

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

(Legge n. 425/97- Dlgs.62/2017)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe V Sez. P

Affisso all'albo il

Docente coordinatore della classe: OMISSIS

Composizione del Consiglio di classe:

	Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
	OMISSIS	Lingua e Cultura Straniera	
	OMISSIS	Religione Cattolica	
*	OMISSIS	Storia	
	OMISSIS	Filosofia, Scienze Umane	
	OMISSIS	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	
	OMISSIS	Scienze Motorie e Sportive	
*	OMISSIS	Lingua e Letteratura Italiana	
	OMISSIS	Sostegno	
	OMISSIS	Matematica e Fisica	
	OMISSIS	Sostegno	
*	OMISSIS	Storia Dell'Arte	
	OMISSIS	Lingua e Cultura Latina	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari d'Esame.

Bra, 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca SCARFI'

- 1) Profilo dell'indirizzo
- 2) Elenco dei candidati
- 3) Continuità didattica dei docenti.
- 4) Tempi programmati per disciplina dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico
- 5) Attività culturali e formative
- 6) Percorsi di Educazione Civica
- 7) Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento
- 8) Calendario delle attività di simulazione svolte o da svolgere
- 9) Quadro generale delle tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno
- 10) Schede analitiche relative alle programmazioni svolte per le singole discipline e, in allegato, griglie di valutazione

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Obiettivo del curriculum è quello di definire un profilo culturale e intellettuale capace di affrontare i problemi culturali derivanti dell'inserimento nella realtà universitaria e conseguire una formazione alta.

Le caratteristiche generali sono:

- Capacità di organizzazione dei saperi
- Capacità di utilizzare i saperi come strumenti per leggere e interpretare il mondo che ci circonda
- Capacità di affrontare e risolvere problemi di ordine culturale afferenti ai diversi saperi, soprattutto utilizzando codici e parametri dei saperi scientifici, classici, linguistici e delle scienze umane.

2. ELENCO DEI CANDIDATI.

Cognome e Nome	
1)	OMISSIS
2)	OMISSIS
3)	OMISSIS
4)	OMISSIS
5)	OMISSIS
6)	OMISSIS
7)	OMISSIS
8)	OMISSIS
9)	OMISSIS
10)	OMISSIS
11)	OMISSIS
12)	OMISSIS
13)	OMISSIS
14)	OMISSIS
15)	OMISSIS
16)	OMISSIS

3. CONTINUITÀ' DIDATTICA DEI DOCENTI

<i>DISCIPLINA</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>	<i>a.s. 2022/2023</i>	<i>a.s. 2023/2024</i>
	<i>DOCENTE</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>DOCENTE</i>
Lingua e Cultura Straniera	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Religione Cattolica	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Storia	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Filosofia, Scienze Umane	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Scienze Motorie e Sportive	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Lingua e Letteratura Italiana	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Sostegno	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Matematica, Fisica	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Sostegno	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Storia Dell'Arte	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Lingua e Cultura Latina	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

4. TEMPI PROGRAMMATI / EFFETTIVI PER DISCIPLINA – dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico

<i>DISCIPLINA</i>	Ore di lezione da effettuare dopo il 15 maggio
Filosofia	10
Fisica	6
Lingua e Cultura Latina	7
Lingua e Cultura Straniera	11
Lingua e Letteratura Italiana	12
Matematica	7
Religione Cattolica	4
Scienze Motorie e Sportive	8
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	7
Scienze Umane	15
Storia	6
Storia Dell'Arte	8

5. ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE (dell'intera classe, di gruppi o di singoli)

Attività	Esperienze correlate	Intera classe	Gruppi	Singoli alunni
Laboratorio musicale e teatrale	Progetto di alfabetizzazione cinematografica (a.s. 2022/2023)	X		
Visite a mostre, musei, aziende	Viaggio d'istruzione a Praga	X		
Collaborazioni con Enti e/o privati	Promemoria Auschwitz		X	
	Peer education		X	
	Corso propedeutico alla mediazione linguistica			X
Seminari, convegni, partecipazioni di esperti	Ludi Historici	X		
	Conferenza sulla sensibilizzazione alla donazione di sangue, del midollo osseo e degli organi	X		
	Conferenza sui rischi idrogeologici in Piemonte	X		
	Progetto di difesa personale Ju Jitsu	X		
	Benessere a scuola ("progetto mindfulness")	X		
Partecipazioni a progetti europei				X
Orientamento	Orientamento in ingresso		X	
	Orientamento in uscita: vedi tabella allegata	X		
	Incontro con studenti universitari e professionisti		X	
Certificazioni internazionali per le lingue straniere	Corso preparazione Esame IELTS		X	
Certificazione informatica	European Informatic Passport (Eipass)		X	

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Discipline coinvolte	Materiali-Documenti -Eventi- Attività <i>(indicare solo documenti non compresi nelle singole programmazioni o nel caso si tratti di materiale di non facile reperimento)</i>	Studenti della classe coinvolti
Il concetto di criminalità organizzata nel mondo contemporaneo e la situazione in Italia. Lettura, analisi e commento di passi di L. Sciascia, R. Saviano, G. Falcone 27 gennaio: il giorno della memoria. Lettura di passi scelti e visione di video testimonianze delle vittime della Shoah..	Lingua e letteratura italiana		Tutti
Alle radici dell'educazione civica: diritto e istruzione. La scuola a Roma. Lettura, analisi e commento di passi di Quintiliano	Lingua e cultura latina		Tutti
Riflessione critica su temi di attualità legati ai diritti civili partendo da documenti storici in lingua originale (Suffragettes/ M.L King).	Lingua e cultura straniera		Tutti
Tutela del patrimonio artistico: dal museo all'opera d'arte. Definizione di opera d'arte. Caratteristiche e percezione dell'opera d'arte. La riproducibilità dell'opera, la sua fruizione (musei e mostre). Il concetto di restauro, tutela e valorizzazione.	Storia dell'arte		Tutti
Storia contemporanea del medio oriente dalla Prima guerra mondiale a oggi, la nascita dello Stato di Israele, gli equilibri politici e la storia dei conflitti nella zona. Struttura, funzionamento e competenze delle istituzioni internazionali.	Storia	Partecipazione ai Ludi storici, gara di eloquenza sui temi della storia contemporanea.	Tutti
Democrazia e democrazie. Le guerre... analisi delle problematiche del Medio	Scienze umane	Lavori di apprendimento a gruppi, interdisciplinari	Tutti

Oriente e altre situazioni di conflitto. Il problema del “dopo di noi” Le grandi religioni nel mondo... tradizioni e integrazione		con le materie di indirizzo	
I combustibili fossili, la COP28 e il riscaldamento globale. Le dipendenze da sostanze psicoattive (hashish, marijuana, cocaina, eroina, amfetamine, ecstasy, LSD, GHB, alcol, fumo)	Scienze naturali		Tutti
Storia delle paralimpiadi Le discipline paralimpiche Atleti paralimpici famosi Disabilità ed inclusione	Scienze motorie e sportive		Tutti

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Vedi allegato n. 2

8. CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DI SIMULAZIONE SVOLTE E DA SVOLGERE NEL PERIODO 16 MAGGIO / TERMINE DELLE LEZIONI

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA data: giovedì 2 maggio 2024

Tipologia: A, B, C

Tempi: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Tutte le verifiche di Italiano si sono svolte secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato Tipo A, B, C.
Griglia di valutazione delle simulazioni della prima prova in allegato al Programma svolto di Italiano.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA data: giovedì 9 maggio 2024

Tempi: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Griglia di valutazione delle simulazioni della seconda prova in allegato al Programma svolto di Scienze Umane.

SIMULAZIONE del COLLOQUIO ORALE data: 22 aprile 2024

Griglia di valutazione colloquio (vd. Allegato 3)

SIMULAZIONE del COLLOQUIO ORALE di MATEMATICA date: 22, 23 e 30 aprile 2024.

Tempi: 3 ore di potenziamento

Durante le ore di lezione mattutine, in compresenza con un docente di un altro indirizzo, tutti gli studenti sono stati interrogati di matematica simulando la prova orale con “membro esterno”.

Come indicato nella programmazione di matematica, per evitare collegamenti forzati ed inopportuni con le discipline di indirizzo, si è optato per proporre al candidato domande aperte su definizioni, grafici, teoremi e semplici esercizi con risoluzione commentata.

**9. QUADRO GENERALE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA
EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

<i>Materie</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
TIPI DI VERIFICA	IT A L I A N O	L A T I N O	S T O R I A	F I L O S O F I A	S C I E N Z E U M A N E	A R T E	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C. N A T U R A L I	S C. M O T O R I E	R E L I G I O N E
Interrogazione orale/colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Trattazione sintetica scritta di argomenti	X	X	X	X	X	X	X					X
Quesiti a risposta singola	X	X		X	X	X	X	X	X	X		
Quesiti a risposta multipla	X	X		X	X	X	X	X	X	X		
Test Vero/Falso	X	X		X	X	X	X	X	X	X		
Test a completamento	X									X		
Problemi a soluzione rapida								X	X			
Casi pratici e professionali												
Sviluppo di progetti			X		X						X	
Produzione in lingua italiana	X				X							
Produzione in lingua straniera							X					
Analisi di fogli tecnici												
Esercitazioni pratiche					X			X	X	X	X	

Tipologie utilizzata nella prima prova Segnare con una crocetta (carattere X)	
÷ Analisi e interpretazione di un testo letterario	X
÷ Analisi e produzione di un testo argomentativo	X
÷ Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	X

10. SCHEDE ANALITICHE RELATIVE ALLE PROGRAMMAZIONI SVOLTE PER LE SINGOLE DISCIPLINE

Da compilare a cura del singolo docente o sotto forma di tabella o utilizzando una forma descrittiva in paragrafi. Gli indicatori da utilizzare in ogni caso sono:

1. Obiettivi della disciplina declinati in termini di conoscenze capacità e competenze.
2. Contenuti in dettaglio.
3. Metodi e strumenti utilizzati con esplicitazione delle competenze da acquisire.
4. Modalità di valutazione.
5. Percorsi interdisciplinari.
6. Contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione.
7. Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento valutate.
8. Valutazione sullo svolgimento del programma (eventuali tempi, scelte di contenuti, supplenze ecc.).
9. Eventuali informazioni ritenute utili da offrire alla commissione e soprattutto ai membri esterni (eventuale trend di voti o informazioni sui livelli di apprendimento: punti di forza e di debolezza).

ALLEGATI

1. PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE CON L'INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE
2. PROSPETTO DELLE ATTIVITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: il resoconto relativo alle attività di PCTO, che riporta il totale delle ore svolte da ogni studente, sarà allegato alla versione cartacea del Documento del 15 maggio che sarà fornito alla commissione.
3. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELL'ORALE E DELLE PROVE SCRITTE
4. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: saranno allegati alla versione cartacea del Documento del 15 Maggio fornita alla Commissione
5. N. 3 ALLEGATI RISERVATI

Classe VP

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

ITALIANO

1) OBIETTIVI della disciplina declinati in termini di conoscenze, competenze e capacità, concordati in sede di Dipartimento

CONOSCENZE:

- Conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali e letterari (Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Scapigliatura, Decadentismo, Estetismo, Futurismo, Crepuscolari).
- Associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori, la loro produzione.
- Conoscere gli elementi essenziali della narratologia.
- Conoscere la specificità del testo poetico con particolare riferimento alle figure retoriche e alla metrica.

COMPETENZE:

- Saper delineare le caratteristiche del contesto a cui è ascrivibile il testo.
- Saper riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili ai termini su esposti.
- Saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie della poetica e dello stile di un autore.
- Saper confrontare testi letterari dello stesso autore o appartenenti allo stesso genere.
- Saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici.
- Saper riconoscere in un testo poetico le figure retoriche e gli aspetti più rilevanti dal punto di vista metrico e fonico.
- Rispondere con pertinenza a domande su quanto si è studiato.

CAPACITA':

- Saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento.
- Saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente sia per iscritto.
- Saper interpretare un testo, esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato.
- Saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico.

2) CONTENUTI

A. Giacomo Leopardi

Dati biografici; il pensiero; la poetica del *vago ed indefinito*; il pessimismo storico-cosmico; Leopardi e il Romanticismo; *Canti* e *Operette morali*.

Letture:

Zibaldone	<i>La teoria del piacere</i> (p. 20)
Canti	<i>L'infinito</i> (p.38) parafrasi e analisi <i>A Silvia</i> (p. 65) parafrasi e analisi <i>La quiete dopo la tempesta</i> (p. 81) parafrasi e analisi <i>Il sabato del villaggio</i> (p. 85) parafrasi e analisi <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (p. 93) parafrasi e analisi <i>Il passero solitario</i> (p. 100) parafrasi e analisi <i>La ginestra o fiore del deserto</i> (p.120; vv. 1-51; 111- 157; 297-317) parafrasi e analisi per versi scelti
Operette morali	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (p.151)

B. L'Età postunitaria

Contesto storico-culturale: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali; la lingua; generi letterari.

Cenni al Simbolismo.

Charles Baudelaire

Dati biografici; il pensiero; l'interprete del moderno; le soluzioni formali; *I fiori del male* (struttura e titolo); il concetto di *Spleen*.

Lecture:

<i>I fiori del male</i>	<i>Corrispondenze</i> (p. 33) parafrasi e analisi <i>L'albatro</i> (p. 36) analisi <i>Maesta et errabunda</i> (p.38) parafrasi e analisi
<i>Lo spleen di Parigi</i>	<i>Perdita d'aureola</i> (p.54) analisi

- La Scapigliatura: origine del termine; conflitto artista-società; crocevia culturale; un'avanguardia mancata.
- Cenni al Naturalismo francese e ad Émile Zola.
- Cenni al Positivismo.
- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: la diffusione del modello naturalista; l'assenza di una scuola verista. Cenni sintetici ai principali esponenti del Verismo in Italia: Luigi Capuana, Federico De Roberto; Sibilla Aleramo.

Giovanni Verga

Dati biografici; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa: principio dell'impersonalità, tecnica della "regressione", "eclissi" dello scrittore, straniamento e mimesi linguistica; ideologia: pessimismo, conservatorismo, darwinismo sociale; l'influenza dell'*Assommoir* di Zola sul procedimento dell'impersonalità; *Vita dei campi*; il progetto incompiuto del *ciclo dei Vinti*; la "fiumana del progresso" e l'ideale dell'ostrica; *I Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo, le tecniche narrative (struttura circolare, impianto corale, regressione); il *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio, l'impianto narrativo, il *self-made man*.

Lecture:

<i>L'amante di Gramigna, Prefazione</i>	Impersonalità e "regressione" (p. 186)
Passi programmatici	L'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato (p.188)
<i>Vita dei campi</i>	<i>Rosso Malpelo</i> (p. 203)
<i>Novelle rusticane</i>	<i>La roba</i> (p.257)
<i>I Malavoglia</i>	Prefazione, I "vinti" e la "fiumana del progresso" (p.218); Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (p. 229); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (p.244)
<i>Mastro-don Gesualdo</i>	La tensione faustiana del <i>self-made man</i> (p. 275) La morte di mastro-don Gesualdo (p. 287)

C. Il Decadentismo, Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli

- Il Decadentismo: origine del termine; la visione del mondo e la poetica; i temi e i miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; la crisi del ruolo intellettuale; la poesia simbolista; le tendenze del romanzo decadente.
- D'Annunzio: dati biografici; l'avventura fiumana; pensiero e poetica; l'estetismo e il dannunzianesimo; le fasi della produzione: giovanile, estetismo, "bontà", superuomo; *Il piacere* e la figura di *Andrea Sperelli*; cenni ai cicli della rosa, del giglio e del melograno; *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*; il concetto di "panismo" il progetto incompiuto delle *Laudi*; *Maia*, *Elettra*, *Alcyone*: struttura, contenuti, forme espressive, il significato dell'opera; cenni al periodo "notturno" e alla produzione drammatica.

Nessi interdisciplinari: Nietzsche

Lecture:

<i>Il piacere</i>	Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (p.422)
<i>Le vergini delle rocce</i>	Il programma politico del superuomo (p.434)
<i>Alcyone</i>	<i>La sera fiesolana</i> (p.475) parafrasi e analisi <i>La pioggia nel pineto</i> (p. 479) parafrasi e analisi <i>Meriggio</i> (p.484) parafrasi e analisi <i>I pastori</i> (p.494) parafrasi e analisi

- Pascoli: dati biografici; il "nido" familiare; la visione del mondo: la crisi della matrice positivista e il simbolismo; l'ideologia politica; la poetica: "il fanciullino", la poesia "pura", i temi ricorrenti, le soluzioni formali; "il fanciullino" e "il superuomo": due miti antitetici ma complementari; *Myricae*: titolo, struttura e soluzioni formali; cenni ai *Poemetti* e a *Italy*; i *Canti di Castelvecchio*: continuità con *Myricae*, i temi.

Lecture:

<i>Il fanciullino</i>	Una poetica decadente (p.514)
<i>Myricae</i>	<i>X Agosto</i> (p.534) parafrasi e analisi <i>L'assiuolo</i> (p.537) parafrasi e analisi <i>Temporale</i> (p. 543) parafrasi e analisi <i>Novembre</i> (p. 545) parafrasi e analisi <i>Il lampo</i> (p.548) parafrasi e analisi
<i>I Canti di Castelvecchio</i>	<i>Il gelsomino notturno</i> (p.584) parafrasi e analisi

D. Il Primo Novecento, il Futurismo, il Crepuscolarismo, Italo Svevo e Luigi Pirandello

- Il primo Novecento: la situazione storica e sociale in Italia; ideologie e nuova mentalità; le istituzioni culturali: il panorama delle riviste (cenni ai Vociani); contributo all'unificazione linguistica: la scuola, la stampa, la vita militare e l'emigrazione.
- La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari; sintesi della biografia di Guido Gozzano; *I colloqui*: struttura in tre sezioni.

Lecture:

<i>I colloqui</i>	<i>La Signorina Felicita ovvero la felicità</i> (p.643; vv. 1-30; 73-90) parafrasi e analisi per versi scelti
-------------------	---

- Le avanguardie storiche: origine del termine “avanguardia”; l’esigenza di rinnovamento totale; il rapporto con il pubblico e la tradizione; il Futurismo in Italia; le innovazioni formali paroliberalismo, immaginazione senza fili, analogia e “sostantivo-doppio”), cenni alla vita di Filippo Tommaso Marinetti; *il Manifesto del Futurismo* (p.699).
- Italo Svevo: dati biografici; la fisionomia intellettuale di Svevo; la cultura; la lingua; la figura dell’«inetto»; *Una vita*: il titolo, sintesi della vicenda, l’«inetto» e i suoi antagonisti; impostazione narrativa; *Senilità*: la pubblicazione e la vicenda in sintesi; l’impostazione narrativa; *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo (“tempo misto”); le vicende; l’inattendibilità di Zeno narratore; l’inetitudine e l’apertura al mondo.

Nessi interdisciplinari: Freud, Joyce.

Lecture:

<i>Una vita</i>	<i>Le ali del gabbiano</i> (p.790)
<i>Senilità</i>	<i>Il ritratto dell’inetto</i> (p.800)
<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Prefazione</i> (slides fornite dalla docente) <i>Preambolo</i> (slides fornite dalla docente) <i>La profezia di un’apocalisse cosmica</i> (p. 865)

- Luigi Pirandello: dati biografici; la visione del mondo: il vitalismo; il contrasto “vita/forma” la critica dell’identità individuale; la “trappola” della vita sociale; il relativismo conoscitivo; la poetica dell’umorismo; sintesi delle opere narrative e drammatiche; cenni alla raccolta *Novelle per un anno*; romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; il metateatro in *Sei personaggi in cerca d’autore*.

Lecture:

<i>Novelle per un anno</i>	<i>Ciàula scopre la luna</i> (p.900) <i>Il treno ha fischiato</i> (p.907)
<i>Il fu Mattia Pascal</i>	<i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> (p. 922-924)
<i>Uno, nessuno e centomila</i>	“ <i>Nessun nome</i> ” (p.952)

Nessi interdisciplinari: H. Bergson, A. Binet, R. Magritte, A. Gramsci.

E. Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale

- Giuseppe Ungaretti: dati biografici; *L’allegria*: la funzione della poesia, l’analogia, la poesia come illuminazione, il titolo, i temi; cenni all’ermetismo.
- Eugenio Montale: dati biografici; *Ossi di seppia*: il titolo, i temi, la poetica degli oggetti, lo stile.

Lecture:

Giuseppe Ungaretti: <i>L’allegria</i>	<i>Veglia</i> (p.257) <i>I fiumi</i> (p.264) <i>Mattina</i> (p.273) <i>Soldati</i> (p.280)
Eugenio Montale:	<i>Meriggiare pallido e assorto</i> (p.345) <i>Spesso il male di vivere</i> (p.349)

Ossi di seppia	
----------------	--

Nessi interdisciplinari: The War Poets

F. Percorso di educazione civica sul tema della memoria, per la commemorazione delle vittime dell'Olocausto.

Letture di passi scelti da: Primo Levi “*Se questo è un uomo*”;
Liliana Segre “*Scolpitelo nel vostro cuore*”;

Visione contributi video con testimonianza da parte dei sopravvissuti.

Percorso di educazione civica sul tema dell'educazione alla legalità.

Letture di passi scelti da: R. Saviano, L. Sciascia, G. Falcone.

Visione scene tratte dal film “*I cento passi*” di M.T. Giordana, dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Impastato.

G. La cantica del Paradiso nella Divina Commedia di Dante Alighieri

Letture, parafrasi e commento tematico dei canti analizzati.

La struttura del Paradiso: slides.

I: integrale; il “*transumanare*”.

III: integrale; l'incontro con Piccarda Donati nel Cielo della Luna.

VI: integrale; l'incontro con Giustiniano nel Cielo di Mercurio.

XI: integrale; l'incontro con San Tommaso d'Aquino nel Cielo del Sole e l'elogio di San Francesco.

XII: integrale; l'incontro con Bonaventura da Bagnoregio nel Cielo del Sole e l'elogio di San Domenico.

XVII: vv.1-99; l'incontro con Cacciaguida nel Cielo di Marte, la profezia dell'esilio e la missione poetico-prophetica di Dante.

XXXIII: vv. 1-39; 133-145; la preghiera di San Bernardo alla Vergine, la visione di Dio.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL 16/05/2024 AL 07/06/2024: svolgimento del modulo E e F, conclusione del modulo G.

3) METODI E STRUMENTI

Metodi: l'attività didattica è stata svolta cercando di attenersi il più possibile alla programmazione di Dipartimento, con inevitabili riduzioni e adattamenti legati ad esigenze tempistiche. Ciascun argomento è stato introdotto a partire da un file PPT riepilogativo degli argomenti del libro di testo, messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma *Classroom*. Si è cercato di presentare ciascuna unità con riferimenti al contesto storico-sociale, facendo poi seguire una presentazione biografica dei principali autori, con lettura e interpretazione dei testi tratti dalle opere di maggior rilievo. Nella consapevolezza dell'importanza di rendere gli allievi protagonisti del processo di apprendimento, si è sollecitato più volte il gruppo classe a formulare domande, a comunicare dubbi e difficoltà, ad intervenire senza remore. Le lezioni frontali sono state accompagnate da momenti meno strutturati come la visione di contributi video vertenti sulle aree tematiche di apprendimento.

Redazione degli scritti: per quanto concerne le prove scritte di Italiano, nei compiti in classe si è tenuto conto delle modalità della prima prova d'esame. Gli allievi si sono esercitati nelle varie tipologie di scrittura:

- Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario
- Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.

Strumenti: lo strumento principale utilizzato è stato il manuale di letteratura G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 2b, 3a, 3b, 3c, ed. Paravia. Per il percorso sul *Paradiso* di Dante si è adottato il manuale D. Alighieri, *Lo dolce lume*, a cura di G. Tornotti, ed. Bruno Mondadori.

4) MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ciascun modulo è stato verificato con interrogazioni orali o verifiche scritte semistrutturate.

Nell'interrogazione orale gli indicatori di giudizio hanno valutato la conoscenza dei contenuti, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento, l'efficacia dell'esposizione, anche attraverso l'utilizzo del lessico specifico della disciplina. Hanno costituito l'eccellenza le capacità di rielaborazione personale, di approfondimento e di giudizio critico. È stata usata l'intera scala di voti, nello specifico dal 3 al 10.

Nella prova scritta di italiano si è tenuto conto di indicatori generali (l'organizzazione del testo, il lessico, lo stile, la correttezza formale e il contenuto) e di indicatori specifici per ogni tipologia. Per la valutazione degli scritti nel dipartimento di Italiano si è convenuto di utilizzare la griglia di correzione elaborata sulla base delle indicazioni ministeriali, la cui valutazione espressa in 100/100, è stata convertita in 10/10. In allegato una versione della griglia utilizzata. Per la correzione della simulazione della I prova è stata utilizzata la medesima griglia.

5) VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Data l'estensione diacronica e sincronica della materia e le numerose sospensioni didattiche dovute a festività e attività extrascolastiche, si sono operate delle scelte seguendo come criterio l'interesse tematico e il riconoscimento dell'autore come "un grande" della letteratura.

6) PROFILO DELLA CLASSE PER LA COMMISSIONE D'ESAME

La docente ha conosciuto la classe VP per la prima volta quest'anno. Fin dall'inizio la classe è risultata disponibile al dialogo educativo, matura, attenta, propositiva, capace di apportare un significativo contributo alla buona riuscita dell'attività didattica grazie ad interventi sempre pertinenti e ad interessanti spunti di riflessione. Sotto il profilo disciplinare si è rilevato un comportamento sempre educato e rispettoso, tanto nei confronti della docente quanto nei confronti del gruppo classe. Sotto il profilo didattico si è apprezzato l'impegno costante e si può affermare che, nel complesso, tutti gli alunni, in base alle proprie capacità e al livello di partenza, hanno raggiunto risultati ragguardevoli.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPrensIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo / 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione / 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali / 20

COGNOME: _____ NOME: _____ CLASSE: _____	PUNTI INDICATORI GENERALI / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI / 40
	TOTALE / 100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO / 20

Classe V P

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

LATINO

OBIETTIVI della disciplina declinati in termini di conoscenze, competenze e capacità, concordati in sede di Dipartimento

CONOSCENZE

conoscere il significato dei termini indicanti i generi testuali: *trattato, dialogo, epistola, romanzo, satira menippea, fabula milesia, retorica e oratoria, biografia, monografia, tragedia*

conoscere il significato dei termini indicanti gli stili letterari, le dottrine filosofiche, i temi: *brevitas, stoicismo, tempus, otium-negotium, occupati, mors, sententia, clementia, realismo, sermo vulgaris, plurilinguismo, vir bonus dicendi peritus, princeps, libertas*

associare ai termini elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, gli autori e la loro produzione
conoscere la specificità del discorso poetico, con particolare riguardo a figure retoriche e livello stilistico, e del discorso narrativo, con riguardo al tipo di narratore

COMPETENZE

saper riconoscere le principali aree semantiche, potenziando la padronanza lessicale

saper riconoscere le principali strutture sintattiche (sintassi del verbo/ sintassi del periodo)

saper confrontare testi letterari appartenenti allo stesso genere

saper confrontare testi affini tematicamente, ma appartenenti a codici letterari diversi saper ricostruire il quadro generale della letteratura latina di età imperiale

saper cogliere il senso complessivo di un passo contestualizzato, proposto in lingua originale, predisponendone la successiva traduzione (non necessariamente richiesta)

saper eseguire l'analisi testuale di un passo di cui si conosca la traduzione o di un passo non affrontato in classe di un autore compreso nel programma, proposto in traduzione con testo originale a fronte.

CAPACITA'

saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla traduzione o analisi al commento

saper interpretare un testo nel senso di esprimere giudizi sul piano del valore e del significato

saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto

saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice

saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico

METODI, TEMPI, STRUMENTI, VALUTAZIONE METODI

METODI

Data l'estensione diacronica e sincronica della materia, si sono operate delle scelte significative secondo i seguenti criteri selezionatori:

- qualità letteraria: secondo questo criterio le scelte si sono incentrate sui testi e sugli autori della letteratura latina rappresentativi dei principali generi letterari destinati a formare la letteratura successiva, onde sottolineare il senso della continuità tra tradizione latina e italiana;

- interesse tematico: la scelta ha privilegiato i testi che si prestavano ad approfondire un percorso tematico significativo nell'ambito del pensiero dell'autore e del suo contesto culturale, nonché ad operare confronti con l'attualità. Le letture sono state ampie; alcuni brevi passi antologici sono stati oggetto di traduzione dall'originale latino, altri di analisi in traduzione italiana. I contenuti sono stati organizzati in moduli secondo il seguente prospetto dei contenuti.

TEMPI

I tempi sono stati scelti in ragione della maggiore o minore rilevanza assunta dall'autore o dal movimento all'interno del canone letterario.

STRUMENTI

Il principale strumento utilizzato è stato il libro di testo: G.Garbarino, L.Pasquariello, Colores, vol. 1 e 3, Paravia.

VALUTAZIONE

Ciascuna unità didattica è stata verificata secondo le seguenti modalità:

- Discussione frequente sugli argomenti svolti e ripresa delle spiegazioni passate con verifiche formative
- Interrogazioni orali: interrogazioni generali a conclusione delle unità.
- Verifiche sommative scritte. Per la valutazione si è usata tutta la scala dei voti, nello specifico da 3 a 10. Nell'interrogazione orale gli indicatori di giudizio hanno valutato la conoscenza dei contenuti, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento, l'efficacia dell'esposizione, anche attraverso l'utilizzo del lessico specifico della disciplina. Hanno costituito l'eccellenza le capacità di rielaborazione personale, di approfondimento e di giudizio critico.

CONTENUTI

L'età giulio- claudia

Il controllo politico della cultura, la repressione del dissenso, l'età di Nerone pag. 9 -12
Gli imperatori della dinastia giulio-claudia pag.14

Seneca

La vita pag. 35-37

I dialoghi-trattati: De ira, De brevitae vitae, De tranquillitate animi pag. 40-42

I trattati: il De clementia pag. 42-43

Le Epistulae ad Lucilium pag. 44-47

Lo stile della prosa senecana pag. 47-48

Le tragedie: pag. 49 -51

Lecture

dal De brevitae vitae

La vita è davvero breve pag. 66 (in italiano con traduzione dal latino del paragrafo 1 e 3)

Un esame di coscienza pag. 70 (in italiano)

Il valore del passato (in italiano con traduzione dal latino del paragrafo 2) pag. 73

La galleria degli occupati pag. 76

da Epistulae ad Lucilium

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo pag. 79 (in italiano con traduzione dal latino del paragrafo 1 e 2)

dal De ira

La lotta contro l'ira pag. 84 (in italiano)

dal De tranquillitate animi

Gli eterni insoddisfatti pag. 92

Il male di vivere pag. 93-96 (in italiano)

dal Tieste

brano in didattica

da Fedra

La passione distruttrice dell'amore pag. 86-89

Fedro

I dati biografici e la cronologia dell'opera pag. 19 – 20;

Il prologo, il modello esopico e il genere "favola" pag. 20, riquadro

L'apologo pag. 20

Le finalità e la brevitatis a pag. 21;

La morale a pag. 22

Lecture:

dalle Fabulae:

Il prologo pag. 20 (in italiano)

La volpe e l'uva pag.21 (in latino)

Lucano

Lucano e Dante: Dante ammiratore di Lucano pag.140-142 (approfondimento)

Petronio

La questione dell'autore del Satyricon pag. 153-155

Il contenuto dell'opera pag. 155-156

La questione del genere letterario pag. 158-159

Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano pag. 162-164

Lecture:

dal Satyricon

Il mondo dei liberti e il realismo di Petronio Trimalchione entra in scena pag. 167-168

La presentazione dei padroni di casa pag. 170-172

La matrona di Efeso pag. 181-184

L'età dei Flavi

L'anno dei quattro imperatori pag.194
Gli imperatori della dinastia flavia pag. 203
La vita culturale pag. 201

Quintiliano

I dati biografici e la cronologia dell'opera pag. 259,
La finalità e i contenuti dell'Institutio oratoria pag, 260 - 262
La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano pag. 262-264

Lecture:

dall'Institutio oratoria

L'importanza della ricreazione pag. 278
Il maestro ideale pag. 284 (in italiano con traduzione dal latino del paragrafo 4 e 5)
Anche a casa si corrompono i costumi pag.272-274 (in italiano)

Vantaggi dell'insegnamento collettivo pag. 276

Severo giudizio su Seneca pag. 282-283

Il maestro deve conoscere l'indole dell'allievo I, 3, 1-7 (fuori testo)

Bisogna evitare le punizioni corporali, I, 3, 14-17 (fuori testo)

Tacito

I dati biografici e la carriera politica pag. 333-334

L'Agricola: pag. 334-335

Germania: pag. 337

Hitler e il Codex Aesinas pag. 360

Le Historiae: pag. 340

Gli Annales pag. 3343

La concezione storiografica di Tacito pag. 343-344

La prassi storiografica pag. 345-346

La lingua e lo stile: concisione e asimmetria pag. 347

Lecture

da Agricola:

La prefazione pag. 350-351 (in italiano)

Il discorso di Càlgaco pag. 353-354

da Germania:

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani pag. 358-359 (in italiano)

dagli Annales.

La tragedia di Agrippina pag. 381-384

Nerone e l'incendio di Roma pag. 385-386

La persecuzione dei Cristiani pag. 386-387

Il suicidio di Seneca pag. 38

La morte di Petronio pag. 154

Apuleio

I dati biografici pag. 417-418

Il De magia pag. 418- 419

Le Metamorfosi e la trama del romanzo pag. 422-424

Le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera pag. 424-426

Lecture

da Le Metamorfosi

Lucio diventa asino pag. 431-433 (in italiano)

La preghiera ad Iside pag. 436-437

Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio pag. 439-441

L'audace lucerna sveglia amore pag. 447-448 (in italiano)

Lucrezio

Dati biografici e cronologici pag. 225 -226 (vol. 1)

Genere, struttura e contenuto del De rerum natura pag. 226 e 229

L'amore. La paura della morte, la religione pag. 231-232

Lecture

Il sacrificio di Ifigenia: la condanna della religio pag. 253-256

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

-Conclusione modulo su Lucrezio

La natura maligna: Libro V vv.195- 235 (fuori testo)

La noia esistenziale pag. 269 (in italiano)

Il timore della morte pag. 258-259

-Ripasso degli argomenti svolti

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

Griglia di valutazione per la prova orale

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	3

Classe V P
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

SCIENZE UMANE

ANTROPOLOGIA

SEZIONE 3 – Il simbolico e il materiale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Individuare l’apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l’attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Individuare collegamenti e relazioni fra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza • Cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dell’approccio scientifico alla religione • Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione • Comprendere l’importanza della dimensione rituale e simbolica • Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro • Acquisire alcuni termini di base per lo studio delle religioni • Cogliere le caratteristiche e la rilevanza storica di ebraismo, cristianesimo e islam • Cogliere la specificità delle religioni orientali • Comprendere le principali caratteristiche delle cosiddette religioni tribali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le discipline che studiano scientificamente la religione • Le interpretazioni del concetto di “sacro” • Origini preistoriche e sviluppo della religione • I diversi tipi di riti (religiosi e laici) • Gli specialisti del sacro • Le religioni nel mondo contemporaneo • origini e sviluppo storico dell’ebraismo • origine e breve storia del cristianesimo • origini e sviluppo storico dell’Islam • le caratteristiche principali dell’induismo • Il messaggio del buddismo • Le caratteristiche principali del taoismo, del confucianesimo e dello shintoismo • Il panorama delle religioni tribali nel 	<p>Unità 8 Il sacro tra riti e simboli EFFETTUATA LO SCORSO ANNO</p> <p>Unità 9 Le grandi religioni 1. L’esperienza religiosa pag. 254-255 2. Le grandi religioni monoteiste: Affrontate con approfondimenti personali a gruppi con un lavoro interdisciplinare con ed. civica</p> <p>5. Le religioni dell’Africa, dell’Oceania e dell’Asia Affrontate con approfondimenti personali a gruppi con un lavoro interdisciplinare con ed. civica</p>

		mondo contemporaneo	
--	--	---------------------	--

SEZIONE 3 – Il simbolico e il materiale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra l'approccio della scienza economica e quello dell'antropologia economica • Comprendere il come e il perché dell'interesse degli antropologi per le economie non occidentali • Distinguere tra l'impostazione sostanzialista e quella formalista • Comprendere i comportamenti economici virtuosi dei popoli tribali • Cogliere l'importanza antropologica delle attività economiche fondamentali • Comprendere il contributo dell'antropologia alla comprensione dei sistemi politici • Comprendere la differenza tra sistemi politici non centralizzati e sistemi politici centralizzati • Comprendere le 	<ul style="list-style-type: none"> • Origini storiche, oggetto e metodo di studio dell'antropologia politica • Gli oggetti di studio dell'antropologia politica classica: i sistemi politici non centralizzati (bande e tribù) e i sistemi politici centralizzati (<i>chiefdom</i> e Stati) • Prospettive attuali dell'antropologia politica • Origini, oggetto e metodo di studio dell'antropologia economica • Le ricerche classiche: <i>potlâc</i>, <i>kula</i>, economia del dono • Il dibattito tra sostanzialisti e formalisti • Il comportamento economico dei popoli tribali • L'analisi antropologica delle attività economiche fondamentali: produzione, scambio, consumo 	<p>Unità 10 Forme della vita politica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'antropologia politica : unità 10 pag. 290- 302 L'antropologia politica oggi. 2. Sistemi politici non centralizzati: bande e tribù 3. Sistemi politici centralizzati: il <i>chiefdom</i>, Lo Stato e le sue origini 4. L'antropologia della guerra. Guerra e politica p.303-304 Tema trattato con Approfondimenti personali legati alle guerre attive: lavori a gruppi <p>Unità 11 Forme della vita economica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'antropologia economica p.320- 325 2. Il dibattito fra sostanzialisti e formalisti p. 326-329

	forme di organizzazione politica delle società tribali e acefale • Comprendere l'importanza delle attuali ricerche dell'antropologia sugli aspetti simbolici della politica		
--	--	--	--

SEZIONE 3 – Il simbolico e il materiale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni antropologici • Affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi dell'antropologia • Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati riguardo ai fenomeni antropologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati dagli antropologi • Individuare tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca • Comprendere l'evoluzione del concetto di "campo" 	<ul style="list-style-type: none"> • L'operatività dell'antropologo: la preminenza dei metodi osservativi • La lezione metodologica di Malinowski • Le fasi della ricerca sul campo • L'interpretazione dei dati • Vecchi e nuovi campi di ricerca • La professione dell'antropologo 	Unità 12 Metodologia: La ricerca in antropologia 1. Alle origini del metodo antropologico 2. Le fasi della ricerca antropologica 3. Oggetti e metodi dell'antropologia oggi 4. Professione antropologo

PEDAGOGIA

SEZIONE 1 Tra Ottocento e Novecento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative a cavallo tra XIX e XX secolo • Le caratteristiche fondamentali delle scuole nuove • La nuova immagine dell'infanzia • Il passaggio dalla pedagogia scientifica positivista alla pedagogia scientifica attivista • Esperimenti scolastici e teorizzazione pedagogica tra scuole nuove e attivismo • Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia • Attività individuale e attività di gruppo nel processo formativo • I fini dell'educazione in prospettiva sociale, politica, religiosa, teoretica 	<p>Unità 1: "L'esperienza delle 'scuole nuove'" p. 4, 5 paragrafo 1: L'esordio del movimento in Inghilterra→ p. 6, 7, 8</p> <ul style="list-style-type: none"> • che cosa sono le 'scuole nuove' • Abbotsholme: la prima scuola nuova→ Cecil Reddie • Baden-Powell e lo scoutismo + testo pagina 19 <p>paragrafo 2: La diffusione delle scuole nuove in Francia→ p. 9</p> <ul style="list-style-type: none"> • Demolins • Bertier <p>paragrafo 3: La diffusione delle scuole nuove in Germania→ p.10, 11</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lietz e le 'case di educazione in campagna' • Wyneken e la 'libera comunità scolastica' • i movimenti giovanili <p>paragrafo 4: La diffusione delle scuole nuove in Italia→ p.12, 13, 15, 16, 17, 18</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Sorelle Agazzi e la scuola materna • Giuseppina Pizzigoni e '-La Rinnovata' <p>Unità 2 Dewey e l'attivismo statunitense p. 30, 31</p> <p>paragrafo 1: Dewey: educare mediante l'esperienza→ p. 32, 33, 35, 36, 37</p> <ul style="list-style-type: none"> • il significato e il compito dell'educazione • i frutti dell'esperienza di Chicago • Esperienza ed educazione: una rivista critica paragrafo 2: Kilpatrick e l'eredità di Dewey→ p. 39, 40 • un nuovo metodo per rinnovare la scuola <p>paragrafo 3: Parkhurst e il Piano Dalton→ p. 41</p> <p>paragrafo 4: Washburne e l'educazione progressiva→ p. 42, 44</p> <ul style="list-style-type: none"> • la revisione del metodo <p>Unità 3 L'attivismo scientifico europeo p. 54, 55</p> <p>paragrafo 1: Decroly e la scuola dei 'centri di interesse'→ p. 56, 57, 58</p> <ul style="list-style-type: none"> • una scuola rinnovata

		<ul style="list-style-type: none"> ● la globalizzazione <p>paragrafo 2: Montessori e le 'case dei bambini' → p. 59, 60, 61, 62, 64</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un ambiente educativo 'a misura di bambino' ● il materiale scientifico e le acquisizioni di base ● la maestra direttrice ● l'educazione alla pace + libro "La scoperta del bambino" paragrafo 3: Claparède e l'educazione funzionale → p. 66, 67, 68, 69 ● interesse e sforzo ● l'individualizzazione della scuola <p>paragrafo 4: Binet e la psicopedagogia → p. 71</p> <p>Unità 4 Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo p. 84, 85</p> <p>paragrafo 1: Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro → p. 86, 87</p> <p>paragrafo 2: Petersen e il 'piccolo piano di Jena' → p. 87, 88</p> <p>paragrafo 3: Cousinet e l'apprendimento 'in gruppo' → p. 88, 89</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il metodo del lavoro libero <p>paragrafo 4: Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa → p. 90, 91, 92</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il lavoro scolastico paragrafo 5: Boschetti Alberti e la 'scuola serena' → p. 94, 95 <p>paragrafo 6: Dottrens e l'educazione emancipatrice → p. 96, 97</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le schede <p>paragrafo 7: Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill → p. 98</p> <p>Unità 5 L'attivismo tra filosofia e pratica p. 112, 113</p> <p>paragrafo 1: Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico → p. 114</p> <p>paragrafo 2: L'attivismo cattolico → p. 115, 116, 117, 118, 120, 121</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dévaud e la 'scuola attiva secondo l'ordine cristiano' ● Maritain e l'umanesimo integrale <p>paragrafo 3: L'attivismo marxista → p. 121, 123, 124, 125, 126</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Makarenko e il 'collettivo' ● Gramsci e il nuovo intellettuale
--	--	---

			paragrafo 4: L'attivismo idealistico→ p. 127, 128, 129, 130, 131, 132 ● Approfondimento Riforma Gentile ● Gentile e l'attualismo pedagogico ● Lombardo-Radice e la 'didattica viva'
--	--	--	--

SEZIONE 2 Il Novecento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche delle principali correnti della psicologia dello sviluppo • Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia • Il funzionamento della mente • Le implicazioni psicologiche della relazione educativa • Le implicazioni psicologiche della didattica • Le implicazioni psicologiche dell'attività espressiva • Le caratteristiche fondamentali della critica pedagogica della scuola nell'ultimo mezzo secolo • Pedagogia e politica • La descolarizzazione e la sua critica 	<p>Unità 6 La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti p. 142, 143</p> <p>paragrafo 1: Freud e la psicoanalisi→ p. 144, 145, 146, 147, 148</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la teoria dell'inconscio ● la concezione della vita psichica ● la teoria dello sviluppo psico-sessuale ● le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane <p>paragrafo 2: Oltre il freudismo: Adler→ p. 150</p> <p>paragrafo 3: Anna Freud e la psicoanalisi infantile→ p. 151, 152</p> <p>paragrafo 4: La psicoanalisi negli Stati Uniti→ p. 153, 154, 155</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Erikson e lo sviluppo psico-sociale ● Bettelheim: psicoanalisi e educazione <p>paragrafo 5: La psicologia della forma in Germania→ p. 156, 157</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Wertheimer e il pensiero produttivo <p>paragrafo 6: Piaget e l'epistemologia genetica→ p. 157, 158, 159</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la concezione pedagogica <p>paragrafo 7: Vygotskij e la psicologia in Russia→ p. 160, 161</p> <p>Unità 7 Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti p. 174, 175</p> <ul style="list-style-type: none"> ● approfondimento cognitivismo e costruttivismo <p>paragrafo 1: Il comportamentismo→ p.176, 177, 178</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Watson e la programmazione dell'apprendimento ● Skinner e il condizionamento operante

		<ul style="list-style-type: none"> • La relazione tra tecnologia e didattica 	<p>paragrafo 2: Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura → p.180, 181, 182, 184, 185</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo strutturalismo pedagogico • una teoria dell'istruzione • la dimensione sociale dell'apprendimento <p>Unità 8 L'esigenza di una pedagogia rinnovata p.192, 193</p> <p>paragrafo 1: Rogers e la pedagogia non direttiva → p. 194, 195</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'apprendimento significativo • l'insegnante 'facilitatore' e l'attività didattica <p>paragrafo 2: Freire e la pedagogia degli oppressi → p. 196, 197, 198</p> <ul style="list-style-type: none"> • il dialogo come strumento di liberazione • alfabetizzazione e 'coscientizzare' <p>paragrafo 3: Illich e la descolarizzazione → p. 199, 200</p> <ul style="list-style-type: none"> • la critica alla scuola • l'alternativa <p>paragrafo 4: Papert: educazione e nuove tecnologie → p. 202, 203</p> <ul style="list-style-type: none"> • il logo e i bambini programmatori • il superamento della scuola tecnicistica <p>paragrafo 5: L'educazione "alternativa" in Italia → p. 204, 205, 206, 207, 208, 210</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capitini: l'educazione alla non violenza • Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia • Don Milani e l'esperienza di Barbiana • Dolci: dal trasmettere al comunicare
--	--	---	---

SEZIONE 3 I temi della pedagogia contemporanea

Unità 9 La pedagogia come scienza

Unità 10 La ricerca educativa e i suoi metodi

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche delle principali correnti dell'epistemologia pedagogica • Le caratteristiche fondamentali della complessità • Le caratteristiche fondamentali delle scienze dell'educazione • Le caratteristiche fondamentali della ricerca educativa 	<p>Unità 9 La pedagogia come scienza p. 234, 235 paragrafo 1: L'epistemologia pedagogica → p. 236, 237, 239</p> <ul style="list-style-type: none"> • la filosofia analitica • la filosofia dell'educazione <p>paragrafo 2: La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica → p. 240, 241</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pedagogia tra scienza e valori <p>paragrafo 3: L'epistemologia della complessità → p. 242, 243, 244, 245</p> <ul style="list-style-type: none"> • Morin e la riforma dell'insegnamento <p>paragrafo 4: Le scienze dell'educazione → p. 246, 247</p> <ul style="list-style-type: none"> • il ruolo della pedagogia <p>Unità 10 La ricerca educativa e i suoi metodi p. 256, 257 paragrafo 1: La natura e gli ambiti della ricerca educativa → p. 258, 259, 260</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'antipedagogia • i temi della ricerca <p>paragrafo 2: I principali metodi della ricerca educativa → p. 261, 262, 263, 264</p> <ul style="list-style-type: none"> • il metodo descrittivo e osservativo • altri metodi di ricerca • il contributo della filosofia e dell'esperienza diretta <p>paragrafo 3: Misurazione e programmazione → p. 265, 266, 267, 268</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bloom e le tassonomie • Gagné: la "scomposizione" di apprendimento e insegnamento

SEZIONE 3 I temi della pedagogia contemporanea
Unità 11 I contesti *formali* e *non formali* dell'educazione
Unità 12 Educazione e mass-media

COMPE-TENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale e di massa a scopo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese • Saper produrre messaggi efficaci, utilizzando codici: <ul style="list-style-type: none"> - verbali (orali e scritti) - non verbali (ad es. iconici) - multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche principali della scuola in una prospettiva nazionale, europea e mondiale • Le caratteristiche fondamentali dell'educazione permanente • Le caratteristiche fondamentali dei servizi alla persona e delle loro componenti formative • Le caratteristiche fondamentali del volontariato e del no-profit • Le caratteristiche fondamentali dei mass-media e delle tecnologie dell'educazione 	<p>Unità 11 I contesti <i>formali</i> e <i>non formali</i> dell'educazione p. 278, 279 paragrafo 1: La scuola→ p.280, 281, 282, 283, 284, 285</p> <ul style="list-style-type: none"> • i caratteri dell'istituzione scolastica • le condizioni dell'istituzione scolastica paragrafo 2: Il sistema scolastico in prospettiva internazionale→ p.286, 287, 288, 289 <ul style="list-style-type: none"> • i documenti dell'educazione comparata • l'internalizzazione dei sistemi educativi paragrafo 3: L'educazione permanente→ p.290, 291, 292, 293 <ul style="list-style-type: none"> • l'educazione degli adulti • l'educazione degli anziani paragrafo 4: Il compito educativo del territorio→ p.294, 295, 296 <ul style="list-style-type: none"> • il sistema formativo integrato • le offerte del territorio per i giovani paragrafo 5: Il tempo libero→ p.298, 299, 300, 301 <ul style="list-style-type: none"> • l'animazione • il no-profit e il volontario • l'associazionismo giovanile <p>Unità 12 Educazione e mass-media p. 314, 315 paragrafo 1: Le caratteristiche della comunicazione di massa→ p. 316, 317, 318</p> <ul style="list-style-type: none"> • i linguaggi dei mass-media paragrafo 2: La fruizione dell'età evolutiva→ p. 319, 320, 321, 322, 323, 324 <ul style="list-style-type: none"> • gli effetti della tv • strategie pedagogiche e politiche • la pubblicità paragrafo 3: L'educazione ai mass-media→ p. 326, 327, 328 <ul style="list-style-type: none"> • il ruolo della scuola • percorsi educativi alternativi ai mass-media paragrafo 4: La didattica multimediale→ p. 330, 331

SEZIONE 3 I temi della pedagogia contemporanea

Unità 13 Educazione, diritti e cittadinanza

Unità 14 Educazione, uguaglianza, accoglienza

COMPE-TENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo• Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale	<ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico• Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto• Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	<ul style="list-style-type: none">• Le caratteristiche principali dei diritti umani e degli strumenti che ne garantiscono la tutela• Le caratteristiche fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e alla legalità• Le caratteristiche fondamentali del disadattamento e della sua soluzione sul piano educativo• Le caratteristiche fondamentali dello svantaggio e della sua soluzione sul piano educativo• Le caratteristiche fondamentali dell'educazione interculturale• Le caratteristiche fondamentali della diversa abilità e della sua soluzione sul piano educativo• Le caratteristiche fondamentali dei bisogni educativi speciali, dei disturbi specifici di apprendimento e della loro soluzione sul piano educativo	<p>Unità 13 Educazione, diritti e cittadinanza p. 340, 341 paragrafo 1: L'educazione ai diritti umani → p. 342, 343, 344</p> <ul style="list-style-type: none">• i documenti ufficiali• i diritti dei bambini <p>paragrafo 2: L'educazione civica → p. 346, 347, 348, 349</p> <ul style="list-style-type: none">• l'educazione alla cittadinanza• l'educazione alla democrazia• l'educazione alla legalità <p>Unità 14 Educazione, uguaglianza, accoglienza p. 358, 359 paragrafo 1: Il disadattamento → p. 360, 361</p> <ul style="list-style-type: none">• il disagio <p>paragrafo 2: Lo svantaggio educativo → p. 362, 363</p> <ul style="list-style-type: none">• la risposta della scuola <p>paragrafo 3: L'educazione interculturale → p. 364, 365, 366</p> <ul style="list-style-type: none">• gli approcci pedagogici alla differenza <p>paragrafo 4: La diversa abilità → p. 366, 367, 368, 370</p> <ul style="list-style-type: none">• riabilitazione e inserimento• un caso particolare di diversa abilità: i bambini precoci, dotati e superdotati <p>paragrafo 5: I bisogni educativi speciali → p. 371, 372, 373, 374</p>

			<ul style="list-style-type: none"> • diagnosi funzionali e percorsi scolastici 'su misura' • i disturbi specifici di apprendimento
--	--	--	--

SOCIOLOGIA

SEZIONE 2 Scenari della società industriale avanzata

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere • Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali • Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico - Il potere legittimo e le sue forme - I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi - Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità - Le varie forme della partecipazione politica - Il comportamento elettorale - il concetto di "opinione pubblica" 	<p>Unità 9 Politica: il potere, lo Stato, il cittadino 238 a 251</p> <p>Il potere Storia e caratteristiche dello Stato moderno Stato totalitario e Stato sociale La partecipazione politica</p> <p>I TESTI T2 Elisabeth Noelle-Neumann: La spirale del silenzio in campagna elettorale</p>

SEZIONE 3 Scenari della società di oggi

Unità 10 La globalizzazione affrontato lo scorso anno

Unità 11 Salute, malattia disabilità

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la centralità del concetto di "globalizzazione" individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno • Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche della globalizzazione • Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale • Acquisire la consapevolezza della dimensione socio-culturale di salute e malattia • Cogliere la pluralità di situazioni ed elementi che caratterizzano una condizione di disabilità • Cogliere le trasformazioni giuridiche e di costume che hanno caratterizzato, soprattutto nel nostro Paese, l'atteggiamento nei confronti della disabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - significato, uso e storia del termine "globalizzazione" - manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale. -risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione -le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato - Il concetto di salute - Conoscere il concetto di disabilità e le sue sfumature - Il disturbo mentale - Il welfare 	<p>Unità 10 La globalizzazione Temi trattati lo scorso anno e utilizzati sono come approfondimento per le altre discipline</p> <p>Unità 11 Salute, malattia disabilità 302 a 314</p> <p>la salute come fatto sociale La diversabilità La malattia mentale</p>

SEZIONE 3 Scenari della società di oggi

Unità 12 Nuove sfide per l'istruzione

Unità 13 La ricerca in sociologia

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
------------	---------	------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale • Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dell'istituzione scolastica e la pluralità di funzioni sociali da essa espletate • Individuare interrogativi, risorse, problemi sollevati dall'affermarsi della scuola di massa • Comprendere i nuovi bisogni e l'esigenza di inclusione a cui oggi è chiamata a rispondere l'istituzione scolastica • Comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca • Cogliere i presupposti e le implicazioni di ogni scelta operata dal ricercatore nel suo lavoro • Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca • Riconoscere i punti di forza e di debolezza di ogni metodo di ricerca • Saper individuare gli effetti non intenzionali, ma spesso decisivi, in un'attività di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di scuola - La scuola del passato e la scuola del XX secolo - Scuola di massa e scuola d'élite - La disabilità - I BES - La ricerca in sociologia - il metodo quantitativo - Il metodo qualitativo - L'inchiesta - Il questionario - L'intervista 	<p>Unità 12 Nuove sfide per l'istruzione 335 a 338 = La scuola dell'inclusione lettura testo ' Per una scuola democratica ' pag 339. La scuola moderna Le trasformazioni della scuola nel XX secolo La scuola dell'inclusione</p> <p>Unità 13 La ricerca in sociologia Il sociologo al lavoro Gli strumenti di indagine del sociologo Professione sociologo</p>
---	---	---	--

<p>ricerca in campo economico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno sociale 			
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI: sono stati considerati gli **obiettivi minimi di apprendimento** le seguenti **competenze**:

- capacità di esposizione orale corretta secondo il lessico specifico delle discipline
- capacità di individuare ed esporre le tesi fondamentali di un'argomentazione
- capacità di collocare dottrine, eventi, teorie pedagogiche, movimenti culturali nel loro specifico contesto storico
- capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, facili testi pedagogici e psicologici, semplici documenti storici di diversa natura (testi scritti, risorse iconografiche, etc.)
- capacità di riferire le teorie affrontate al proprio vissuto esperienziale
- capacità di comporre testi scritti (secondo le tipologie tradizionali: domande a risposta aperte, tema) conformi delle regole proprie delle diverse tipologie testuali corretti dal punto di vista formale (grammaticale e sintattico)

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.

- METODOLOGIA

La specificità delle discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**.

Le lezioni si sono articolate nei seguenti momenti:

- 1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
- 2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i*
- 3. *Ricerca e lettura in classe di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*

- 4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

- **STRUMENTI DIDATTICI**

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale
- uso di applicativi informatici

- **VALUTAZIONE**

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** ha assunto **ruolo prioritario e fondamentale**: essa è stata intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, ha avuto soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento ed è stata orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa è stata valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO Ripasso generale, approfondimenti e conclusione di alcune parti del programma. Interrogazioni orali.

TEMPI PREVISTI Entro la fine dell'anno scolastico restano da svolgere, dopo il 15 maggio, circa 15 ore di lezione effettive

Bra, 08/05/2024

L'insegnante

I rappresentanti di classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

verifiche scritte (per le domande aperte) e ORALE Scienze Umane

LI- VELLI	CONOSCENZA DEI CONTE- NUTI	COMPETENZA ESPOSI- TIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA
2	Assente		
3	poco pertinente e lacunosa	stentata e confusa con uso scorretto del lessico	mancanza di analisi e sintesi delle conoscenze
4	Scorretta e poco chiara	incerta e frammentaria con uso improprio del lessico specifico	confuse analisi e sintesi delle conoscenze
5	parziale e imprecisa	poco scorrevole e uso a volte improprio del lessico specifico	difficoltà di analisi e sintesi delle conoscenze
6	Corretta e essenziale	essenziale, semplificata, ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto	analisi e sintesi elementari e poco approfondite
7	Corretta e sostanzialmente completa	Scorrevole e chiara con uso del lessico specifico appropriato	elaborate analisi e sintesi con collegamenti logici tra concetti
8	completa e appropriata	fluida e con uso del lessico specifico appropriato e puntuale	approfondite analisi e sintesi; organizzazione logica e coerente dei concetti
9	completa e approfondita	fluida e articolata con un uso del lessico specifico rigoroso ed efficacia comunicativa	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo coerente e personale
10	completa, ricca e approfondita	fluida, organizzata in modo personale con l'uso di un lessico specifico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo critico e personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TEMA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
<i>Aderenza alla traccia</i>	Completa	2,7	
	Essenziale	2	
	Parziale	1,3	
	Lacunosa - Fuori tema	0,7	
<i>Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)</i>	Precise ed esaurienti	3,3	
	Precise e ampie	2,7	
	Sufficientemente complete e precise	2	
	Limitate e/o imprecise	1,3	
	Assenti	0,7	
<i>Padronanza e organicità dei contenuti</i>	Articolati	2	
	Lineari	1,3	
	Frammentari	0,7	
<i>Esposizione</i>	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	2	
	Sufficientemente chiara e corretta	1,3	
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	0,7	
VOTO: /10		TOTALE PUNTI	

Classe V P
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

FILOSOFIA

LE REAZIONI ALL'HEGELISMO E IL POSITIVISMO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base della prospettiva critica degli autori analizzati • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, all'etica, alla politica e all'antropologia • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato 	<p>1. La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali (pag 77)</p> <p>SCHOPENHAUER</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita (pag 6-7) - Le opere (pag 7) <p>La radici culturali (pag 8-9-10)</p> <p>Il «velo ingannatore» del fenomeno (pag 10-11-12-13)</p> <p>Tutto è volontà (pag 14-15)</p> <p>Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo (pag 15-16)</p> <p>I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere (pag 16-17-18)</p> <p>Il pessimismo (pag 18)</p> <p>Dolore, piacere e noia (pag 18-19)</p> <p>La sofferenza universale (pag 20)</p> <p>L'illusione dell'amore (pag 21)</p> <p>La critica alle varie forme di ottimismo (pag 22)</p> <p>Il rifiuto dell'ottimismo sociale (pag 23)</p>

		<p>Il rifiuto dell'ottimismo storico (pag 23)</p> <p>Le vie di liberazione dal dolore (pag 24)</p> <p>L'arte (pag 25)</p> <p>La morale (pag 26)</p> <p>L'ascesi (pag 27-28)</p> <p>KIERKEGAARD</p> <p>La vita (pag 40-41)</p> <p>Le opere (pag 41)</p> <p>La dissertazione giovanile sul «concetto dell'ironia» (pag 42-43)</p> <p>L'esistenza come possibilità e fede (pag 43-44-45)</p> <p>Dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo (pag 45-46)</p> <p>L'errore logico ed etico dell'idealismo (pag 46-47)</p> <p>Gli stadi dell'esistenza (pag 47-48-49)</p> <p>La vita religiosa (pag 50-51)</p> <p>L'angoscia (pag 52-53)</p> <p>Dalla disperazione alla fede (pag 54-55)</p> <p>Approfondimento "I colori dell'angoscia e della disperazione" (pag 66-67)</p>
--	--	--

		<p>FEURBACH (pag 78)</p> <p>Vita e opere (pag 78-79) Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (pag 79)</p> <p>La critica alla religione (pag 80) Dio come proiezione dell'uomo (pag 80-81)</p> <p>Alienazione e ateismo (pag 81-82) La critica a Hegel (pag 82-83) L'umanismo naturalistico (pag 84-85) Umanismo e filantropismo (pag 84-85) La rivalutazione del materialismo di Feuerbach (pag 85)</p> <p>MARX</p> <p>La formazione e i primi impieghi giornalistici (pag 92) (solo lettura) L'elaborazione della dottrina comunista (pag 93) (solo lettura) Le caratteristiche generali del marxismo (pag 96) La critica al misticismo logico di Hegel (pag 97-98) La critica allo Stato moderno e al liberalismo (pag 98-99 + approfondimento) La critica all'economia borghese (pag 100-101-102 + approfondimento)</p>
--	--	---

		<p>Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale (pag 103-104)</p> <p>La concezione materialistica della storia (pag 105) Dall'ideologia alla scienza (pag 105) Struttura e sovrastruttura (pag 106-107) Il rapporto struttura-sovrastruttura (pag 108-109-110-111)</p> <p>Il Manifesto del partito comunista (pag 112) Borghesia, proletariato e lotto di classe (pag 112-113)</p> <p>Il capitale Economia e dialettica (pag 114-115 + approfondimento) Merce, lavoro e plusvalore (pag 115 + approfondimento) Il ciclo del capitalismo (pag 116-117 + approfondimento) La rivoluzione e la dittatura del proletariato (pag 120-121-122) Le fasi della futura società comunista (pag 123-124)</p> <p>Approfondimento collegato ad educazione civica: uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione italiana</p>
--	--	--

LA CRISI DELLE CERTEZZE (NIETZSCHE) E LO SPIRITUALISMO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, all'etica, all'estetica, all'io, all'educazione • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato 	<p>NIETZSCHE</p> <p>La formazione e l'insegnamento universitario (pag 296-297)</p> <p>I primi scritti e l'inizio della malattia (pag 297-298)</p> <p>Gli scritti del periodo intermedio e l'incontro con Lou Salomé (pag 298-299-300)</p> <p>L'ultimo periodo (pag 300)</p> <p>Le edizioni delle opere (pag 301)</p> <p>Il ruolo della malattia (pag 302)</p> <p>Il rapporto con il nazismo (pag 302-303)</p> <p>Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche (pag 303-304)</p> <p>Le fasi del filosofare nietzschiano (pag 304)</p> <p>Il periodo giovanile (pag 305-306-307)</p> <p>Storia e vita (pag 307-308)</p> <p>Il periodo "illuministico" (pag 309)</p> <p>Il metodo genealogico e la filosofia del mattino (pag 309-310)</p> <p>La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche (pag 310-311)</p> <p>Il grande annuncio (pag 312-313-314-315)</p> <p>Il periodo di Zarathustra (pag 316)</p>

		<p>La filosofia del meriggio (pag 316-317)</p> <p>Il superuomo (pag 310-3117-318-319)</p> <p>L'eterno ritorno (pag 319)</p> <p>La visione di Zarathustra dell'eterno ritorno (pag 320)</p> <p>L'ultimo Nietzsche (appunti)</p> <p>LO SPIRITUALISMO E BERGSON</p> <p>La reazione anti-positivistica (pag 189)</p> <p>L'attenzione per la coscienza (pag 190)</p> <p>Bergson (pag 191)</p> <p>Tempo e durata (pag 192)</p> <p>L'origine dei concetti di "tempo" e durata" (pag 193)</p> <p>La libertà e il rapporto fra spirito e corpo (pag 193-194)</p> <p>Lo slancio vitale (pag 194-195-196)</p> <p>Istinto, intelligenza e intuizione (pag196-197-198)</p> <p>Società chiuse e società aperte (pag 198)</p> <p>Approfondimento "L'evanescenza del tempo tra Impressionismo e Filosofia" (pag 204-205)</p>
--	--	---

FILOSOFIA, SOCIETÀ E POLITICA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita 	<p>Hannah Arendt Le origini del totalitarismo (pag 430-431-432)</p>

<p>universalistica che ogni filosofia possiede</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla sociologia, alla politica, all'etica e all'estetica • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 	<p>sulla produzione delle idee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper affrontare le questioni del potere e della democrazia, e del rapporto individuo-Stato secondo modelli teorici alternativi 	<p>La vita attiva (pag 432-433-434)</p> <p>Simon Weil</p> <p>La formazione filosofica e l'esperienza del lavoro (pag 435)</p> <p>La svolta mistica e la riflessione sul potere (pag 436-437)</p>
---	--	---

FILOSOFIA DELL'ESISTENZA: SARTRE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla conoscenza e all'etica • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Saper interpretare la fenomenologia e l'esistenzialismo come risposte filosofiche alla crisi dei fondamenti • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato 	<p>SARTRE</p> <p>Esistenza e libertà (solo pagina 447-478)</p> <p>Dalla «nausea» all'«impegno» (pag 478-479)</p> <p>La critica della ragione dialettica (pag 79)</p> <p>materiale aggiuntivo</p>

FILOSOFIA, LINGUAGGIO E INTERPRETAZIONE: GADAMER

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Contestualizzare le ragioni e le motivazioni alla base della filosofia analitica ed ermeneutica• Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede• Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, alla logica e al linguaggio• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche	<ul style="list-style-type: none">• Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse• Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato	<p>GADAMER E L'ERMENEUTICA</p> <p>Appunti forniti dall'insegnante</p>

FILOSOFIA E SCIENZA: POPPER

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede• Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza scientifica e alla politica• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche	<ul style="list-style-type: none">• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse e le tesi principali• Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato• Saper affrontare la questione della conoscenza scientifica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un	<p>POPPER E LA SCIENZA</p> <p>Appunti forniti dall'insegnante</p>

	discorso razionale sulla realtà	
--	---------------------------------	--

OBIETTIVI MINIMI: Sono stati considerati **obiettivi minimi di apprendimento** le seguenti **competenze**:

- capacità di esposizione orale corretta secondo il lessico specifico della disciplina
- capacità di individuare ed esporre le tesi fondamentali di un'argomentazione filosofica
- capacità di collocare dottrine, eventi, teorie, movimenti culturali nel loro specifico contesto storico
- capacità di riferire le teorie filosofiche al proprio vissuto esperienziale.
- capacità di comporre testi scritti (secondo le tipologie tradizionali: domande a risposta aperte, tema storico, saggio breve) conformi delle regole proprie delle diverse tipologie testuali corretti dal punto di vista formale (grammaticale e sintattico)

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.*

- METODOLOGIA

La specificità della disciplina e il suo livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**.

Le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti:

- 1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
- 2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i*
- 3. *Ricerca e lettura in classe di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
- 4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

- STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale
- uso di applicativi informatici

VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** ha assunto **ruolo prioritario e fondamentale**: essa è stata intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, ha avuto soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento ed è stata orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa è stata valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE verifiche scritte (per le domande aperte) e ORALE

LIVELLI	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	COMPETENZA ESPOSITIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA
2	Assente		
3	poco pertinente e lacunosa	stentata e confusa con uso scorretto del lessico	mancanza di analisi e sin tesi delle conoscenze
4	Scorretta e poco chiara	incerta e frammentaria con uso improprio del lessico specifico	confuse analisi e sintesi delle conoscenze
5	parziale e imprecisa	poco scorrevole e uso a volte improprio del lessico specifico	difficoltà di analisi e sintesi delle conoscenze
6	Corretta e essenziale	essenziale, semplificata, ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto	analisi e sintesi elementari e poco approfondite
7	Corretta e sostanzialmente completa	Scorrevole e chiara con uso del lessico specifico appropriato	elaborate analisi e sintesi con collegamenti logici tra concetti
8	completa e appropriata	fluida e con uso del lessico specifico appropriato e puntuale	approfondite analisi e sintesi; organizzazione logica e coerente dei concetti
9	completa e approfondita	fluida e articolata con un uso del lessico specifico rigoroso ed efficacia comunicativa	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo coerente e personale
10	completa, ricca e approfondita	fluida, organizzata in modo personale con l'uso di un lessico specifico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo critico e personale

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V P ha lavorato con impegno costante durante tutto il percorso scolastico che è stato effettuato con la sottoscritta.

Gli studenti hanno mostrato più che buono interesse per l'attività proposta e un atteggiamento collaborativo, di fronte ad ogni attività proposta. Tutta la classe ha raggiunto buoni livelli di competenze nella disciplina. La maggior parte degli allievi ha dimostrato senso di responsabilità per gli impegni scolastici e interesse per la materia, raggiungendo un buon livello di autonomia e competenza. Solo un esiguo numero di allievi presenta una preparazione meno sicura a causa di difficoltà oggettive nello studio. Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina.

Bra, 08/05/2024

L'insegnante

I rappresentanti di classe

CLASSE V P

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

STORIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione agli obiettivi di apprendimento, a conclusione del triennio, lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni storiche
- saper adoperare appropriati concetti e termini storici
- produrre testi scritti su argomenti storici (relazioni, saggi brevi, temi)
- usare modelli appropriati per inquadrare e periodizzare i diversi fenomeni storici - saper individuare in senso interdisciplinare i collegamenti politici, religiosi, letterari, artistici, scientifici - valutare criticamente la complessità del periodo storico studiato.

Sia pure a differenti livelli, gli obiettivi sono stati raggiunti dall'intera classe.

CONTENUTI

MODULO 1. L'Europa e il mondo agli inizi del '900

Masse, individui e relazioni sociali pp. 2-3.

Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro, pp. 3-5.

La costruzione dell'identità nazionale, pp. 5-6.

I Primi movimenti femministi, pp. 10-11

Partiti di massa, i partiti socialisti e la II Internazionale, pp. 14-16.

Le contraddizioni della *belle époque*, pp. 24-25.

Nuove alleanze ed equilibri mondiali, pp. 25-29.

Le potenze europee, pp. 29-39.

L'età giolittiana, la crisi di fine secolo e svolta liberale, il decollo dell'industria e la questione meridionale, pp. 49-55.

Giolitti, le riforme e le critiche, pp. 55-59.

La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo, pp. 59-61.

MODULO 2. Prima guerra mondiale e rivoluzione

La Grande Guerra: l'attentato di Sarajevo, dall'ultimatum alla guerra, pp. 116-121

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, pp. 121-123 e 129-134

1915 l'intervento dell'Italia: neutralisti ed interventisti, il Patto di Londra e l'ingresso in guerra dell'Italia, pp. 123-125.

I fronti di guerra (1915-17), pp. 126-128

Le trincee e le nuove tecnologie, il fronte interno, pp. 129-134

1917 l'anno della svolta, la sconfitta di Caporetto, pp. 134-137

1918 la sconfitta degli Imperi centrali, p. 142-145.

Il trattato di pace: vincitori e vinti, pp. 145-148

Le rivoluzioni russa: da febbraio a ottobre, dittatura e guerra civile, pp. 137-142.

MODULO 3. Il dopoguerra e il fascismo

L'Europa dopo la Grande Guerra: la crisi economica la trasformazione della società, il problema delle minoranze, pp. 157-162.

Il Biennio rosso, pp.162-166

La repubblica di Weimar, pp. 166-169.

Il dopoguerra in Francia e Gran Bretagna, gli accordi di Locarno e il piano Young, pp. 169-171

La Russia dal comunismo di guerra alla Nep, pp. 172-174.

Da Lenin a Stalin, pp. 174-177.

L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata", le forze politiche, pp. 182-186.

Le elezioni del 1919 e il ritorno di Giolitti al governo, pp. 186-188.
L'offensiva fascista, pp. 188-191.
Mussolini alla conquista del potere, pp. 191-195
Verso lo stato autoritario e la dittatura a viso aperto, pp. 195-200

MODULO 4. Crisi del '29 e totalitarismi

Gli squilibri economici degli anni '20, pp. 244-245.
Gli Usa dal boom al crollo di Wall Street, pp. 245-248.
Il dilagare della crisi e la crisi in Europa, pp. 249-251.
Il New Deal di Roosevelt e il nuovo ruolo dello Stato, pp. 251-257.
Nuovi consumi, comunicazioni di massa, scienza e guerra pp.257-261.
L'eclissi della democrazia, pp. 269-272.
L'ascesa del nazismo, pp. 273-276.
La costruzione del regime, pp. 277- 279
Politica e ideologia del Terzo Reich, pp. 279-283.
L'Urss e l'industrializzazione forzata, pp. 283-286.
Stalinismo, le grandi purghe, i processi, pp. 286-289.
Le democrazie e i fronti popolari, pp.289-292
La guerra civile in Spagna, pp. 292-295.
L'Europa verso la guerra, pp. 295-297.
Il regime fascista in Italia: Lo Stato fascista, pp. 305-309.
Un totalitarismo imperfetto, pp. 309-312.
Scuola, cultura, informazione, pp.312-214
La politica economica, pp. 314-317.
La politica estera, l'Impero e le leggi razziali, pp. 318-323.
L'antifascismo, pp. 323-325.

MODULO 5. La seconda Guerra Mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra, pp. 348-350
L'attacco alla Polonia, pp.350-351.
La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna, pp. 351-355
L'Italia e la guerra parallela, pp. 356-357.
1941: l'entrata in guerra di URSS e USA, pp. 358-361.
Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati, pp. 361-364.
La Shoah, pp. 364-368.
Le battaglie decisive, pp. 368-370.
Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia, pp.370-371
L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio, pp. 372-373
Resistenza e guerra civile in Italia, pp. 374-378
La fine della guerra e la bomba atomica, pp. 378-382.

ARGOMENTI IN PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

MODULO 7: la guerra fredda

La nascita dell'ONU, pp. 438-442.
Nuovi equilibri mondiali, pp. 442-445
Il piano Marshall, pp. 445-446

MODULO 8: L'Italia repubblicana

L'Italia del 1945, pp. 509-512

La Repubblica e la Costituente, pp.513-514
La Costituzione e il trattato di pace, pp. 514-518

EDUCAZIONE CIVICA: PARTECIPAZIONE AI LUDI HISTORICI

La classe ha partecipato al progetto “Ludi storici” il cui tema quest’anno è stato “Israele e Palestina. Radici e sviluppo di un conflitto”.

Gli studenti hanno anche partecipato a quattro incontri sul tema tenuti da professori universitari ed esperti:

- Venerdì 1 dicembre 2023, h.14,30-16,30
Scenari della politica mondiale tra XX e XXI secolo, Francesco Tuccari, Professore di Storia del Pensiero Politico, Università di Torino.
- Lunedì 18 dicembre 2023 h.10-12
Miti e realtà del conflitto arabo-israeliano, Manlio Graziano, Professore di Geopolitica a Sciences Po Parigi e alla Sorbona.
- Lunedì 15 gennaio 2024, h. 14,30-16,30
Gli Stati Uniti e la sfida mediorientale nel disordine globale, Giovanni Borgognone, Professore di Storia del Pensiero Politico, Università di Torino.
- Martedì 30 gennaio 2024, h.10-12
Il conflitto dai capelli bianchi. Radici ed evoluzione del confronto fra Israele e Palestina, Claudio Vercelli, Professore di Studi Ebraici presso l’Ist. Universitario per Mediatori Linguistici di Milano.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

I contenuti sono stati elaborati ed esplicitati attraverso:

- lezione frontale
- confronto/dibattito in classe
- Libro di testo: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Profili storici, Le ragioni della storia XXI secolo, vol. 3, Editori Laterza

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state articolate in:

- interrogazioni orali
- interrogazioni scritte a risposta aperta
- presentazione di elaborati

Per la valutazione delle interrogazioni orali sono stati tenuti presenti i seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti richiesti
- competenza lessicale e capacità di esposizione
- capacità argomentazione critica e collegamento interdisciplinare

Sulla base dei precedenti criteri si stabilisce la Tabella di valutazione:

Gravemente insufficiente 3.5 - 4

La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste

Insufficiente 5 - 5.5

La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L'informazione non è corretta. L'esposizione presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

Sufficiente - Più che sufficiente 6-7

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

Discreto 7.5 - 8

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

Buono 8.5 - 9

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

Decisamente buono 9.5 - 10

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati.

ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO: 51

ORE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO: 6

Bra, 15 maggio 2024

Classe V P
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

STORIA DELL'ARTE

1) OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Le conoscenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- conoscere la storia dell'arte dal Neoclassicismo all'arte della seconda metà del Novecento nelle sue principali scansioni cronologiche, stilistiche e tematiche, nonché nei suoi vari ambiti di produzione ed espressione (architettura, scultura, pittura): Neoclassicismo, Romanticismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo, Metafisica, Arte Informale, Pop Art.
- saper riferire ai momenti dell'arte sopraelencati gli artisti trattati, con la giusta collocazione temporale e geografica.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali, estetici dei fenomeni analizzati.
- essere in grado di orientarsi nell'ambito della produzione artistica trattata: saper delineare le caratteristiche specifiche dello stile di un movimento, scuola o singolo artista.
- saper analizzare i fondamentali aspetti stilistico-compositivi di un'opera d'arte seguendo un preciso metodo operativo;

ABILITÀ

Le capacità raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- saper apprezzare, senza pregiudizi e con un apparato linguistico e conoscitivo appropriato, il patrimonio culturale di cui l'allievo è venuto a conoscenza mediante la scuola e la propria esperienza, dimostrando una matura coscienza artistica.
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina e l'altra, a partire dal contesto artistico.
- avere un approccio critico ad un'opera, anche nel confronto con altre dello stesso contesto oppure di diverso codice linguistico-espressivo.

2) CONTENUTI

La programmazione ha rispettato il criterio cronologico degli argomenti, favorendo però contestualmente un approccio alla materia per nuclei tematici e formali, che permettesse agli studenti di individuare percorsi e tendenze e che favorisse la capacità di stabilire collegamenti tra la storia dell'arte e le altre discipline oggetto del percorso di studio.

NEOCLASSICISMO: caratteristiche fondamentali del periodo

A. CANOVA: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:

Amore e Psiche
Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

J.L. DAVID: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il Giuramento degli Orazi
La morte di Marat

IL PRE- ROMANTICISMO: caratteristiche fondamentali

F. GOYA: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il sonno della ragione genera mostri
Le fucilazioni del 3 maggio 1805

J.A.D. INGRES: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La grande odalisca

ROMANTICISMO: caratteristiche fondamentali e confronto con il Neoclassicismo

J.M.W. TURNER: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Ombra e tenebre. La sera del diluvio

C.D. FRIEDRICH: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Viandante sul mare di nebbia

T. GERICAULT: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Ciclo degli alienati: Alienata con monomania dell'invidia
La Zattera della Medusa

E. DELACROIX: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La Libertà che guida il popolo

F. HAYEZ: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Malinconia
Il Bacio

IL REALISMO E LA PITTURA “DI MACCHIA”: caratteristiche fondamentali

G. COURBET: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Gli spaccapietre
Un funerale a Ornans

G. FATTORI: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La rotonda dei Bagni Palmieri
Bovi al carro

ARCHITETTURA “DEL FERRO” IN EUROPA: costruzioni ed esposizioni

Cenni e caratteristiche fondamentali (breve trattazione di alcune realizzazioni: *Crystal Palace*, *Torre Eiffel* e *Mole Antonelliana*)

IMPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

E. MANET: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Colazione sull'erba
Olympia
Il Bar à les Folies-Bergère

C. MONET: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Impressione, sole nascente
La stazione Saint-Lazare
La Cattedrale di Rouen (serie)

E. DEGAS: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
L'Assenzio
La lezione di danza
Lo stupro

P.A. RENOIR: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Bal au Moulin de la Galette

POSTIMPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

P. CÉZANNE: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
I giocatori di carte

P. GAUGUIN: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. VAN GOGH: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
I mangiatori di patate
Autoritratti
Notte stellata
Campo di grano con volo di corvi

DIVISIONISMO: caratteristiche fondamentali

G. SEURAT: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

G. PELLIZZA
Da VOLPEDO: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il Quarto Stato

SECESSIONI E MODERNISMO

ART NOUVEAU: caratteristiche fondamentali

G. KLIMT: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Giuditta I
Giuditta II
Il bacio

LE AVANGUARDIE STORICHE

ESPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

E. MUNCH: *Il grido*

I FAUVES: caratteristiche fondamentali

H. MATISSE: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La stanza rossa
La danza

CUBISMO: caratteristiche fondamentali

P. PICASSO: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Poveri in riva al mare
Les Demoiselles d'Avignon
Guernica

FUTURISMO: caratteristiche fondamentali

U. BOCCIONI: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
La Città che sale
Gli stati d'animo: Quelli che restano, Quelli che vanno e Gli addii

DADAISMO: caratteristiche fondamentali

M. DUCHAMP: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Fontana

SURREALISMO: caratteristiche fondamentali

R. MAGRITTE: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Il tradimento delle immagini
La condizione umana

S. DALÌ: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Sogno causato dal volo di un'ape
La persistenza della memoria

ASTRATTISMO: caratteristiche fondamentali

Cenni, temi e caratteristiche fondamentali (breve trattazione dell'artista W. KANDINSKIJ)

METAFISICA: caratteristiche fondamentali

G. DE CHIRICO: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:

Le Muse inquietanti

C. CARRÀ: note biografiche ed analisi delle seguenti opere:
Musa metafisica

L'ARTE DOPO IL 1945:

L'ARTE INFORMALE: caratteri fondamentali

Cenni, temi e caratteristiche fondamentali (breve trattazione degli artisti *Burri, Fontana e Pollock*)

EDUCAZIONE CIVICA:

Titolo: "Musei contemporanei e avanguardie storiche"

Gli studenti, attraverso la metodologia della flipped classroom e sotto la guida del docente, hanno sviluppato in gruppi di tre persone – ognuna con proprio ruolo definitivo (curatore, museografo e grafico) – un approfondimento sulle caratteristiche dei musei contemporanei mettendone in luce la storia, le collezioni, l'architettura e gli spazi interni, il percorso di visita e le funzioni.

L'esito del percorso di educazione civica è stato – per ogni gruppo – l'organizzazione di una mostra riguardante un'avanguardia storica, raccontata attraverso una presentazione multimediale contenente consegne singole e di gruppo (testo e grafiche mostra, schedatura museo e analisi opere significative).

Il lavoro condotto in aula si è strutturato attraverso l'approfondimento di testi e documenti forniti dal docente, tra essi:

BARILLI, R., *L'arte contemporanea*, Feltrinelli, Milano, 1984

GOMBRICH, E. H., *La storia dell'arte*, Phaidon, Londra, 1995 (sesta edizione).

CLIL:

Titolo: "Rebels in art"

L'unità di *Content and Language Integrated Learning* svolto in lingua inglese con la classe si è concentrato sul significato di ribellione in arte cercando di mettere in luce temi e modalità, artisti e movimenti. In particolare, ad emergere è una postura antiaccademica e di rottura volta al cambiamento letta attraverso alcuni movimenti artistici:

- Preraffaelliti (analisi opera J.E. MILLAIS, Ophelia)
- Avanguardie Storiche
- Pop Art (analisi opera A. WARHOL, Campbell's Soup Can)

3) ATTIVITÀ PROGRAMMATE dopo il 15 maggio

Conclusioni lezioni argomenti del corso (Astrattismo, Informale e Pop Art), attività di ripasso in preparazione all'esame.

4) METODI e STRUMENTI

Ogni macro-argomento è stato introdotto da una premessa di tipo storico per approdare al momento artistico solo dopo aver conosciuto il contesto in cui si situa. Sono stati analizzati i singoli periodi, scegliendo per ognuno gli autori più significativi e l'analisi di una selezione di

opere. Si è favorito un approccio dialettico e di confronto tra autori ed epoche diverse, per evidenziare le continuità e i principali nodi tematici.

Il lavoro è stato svolto avvalendosi del testo in adozione *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.*, vol. 3 di CRICCO G. E DI TEODORO F.P., Zanichelli Editori, supportato da integrazioni con strumenti multimediali (presentazioni Adobe InDesign e Canva) caricate sulla piattaforma accessibile agli studenti (Google Classroom).

5) TEMPI

Ore previste: 64

Ore svolte: 56

Ore da svolgere dopo il 15 maggio: 8

6) VERIFICHE e VALUTAZIONE

Le verifiche dei processi di apprendimento sono state dei seguenti tipi:

- verifica costante lungo tutto l'anno scolastico dell'argomento trattato nella lezione precedente di Storia dell'Arte in modo da evidenziare eventuali carenze e poter procedere in tempi brevi ad eventuali recuperi in itinere;
- colloqui orali;
- compiti di realtà, in particolare attraverso l'utilizzo della metodologia della flipped classroom (ideazione di un percorso museale a partire da un'avanguardia storica, con scelta e analisi di opere d'arte);
- test scritti, sia con domande a scelta singola, multipla, completamento, vero/falso e a risposta aperta, dove si è verificato la trattazione di punti ritenuti indispensabili stabiliti a priori e resi noti agli allievi durante la correzione.

7) ATTIVITA' RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO

Tutti gli allievi della classe hanno lavorato all'organizzazione di una presentazione relativa alle esperienze del PCTO, al fine di descrivere e mettere in luce le competenze acquisite, oltre allo studio di come strutturare un CV efficace.

8) CONSIDERAZIONI FINALI

La programmazione è stata svolta secondo le previsioni. La classe si è dimostrata attenta, puntuale nelle consegne, capace di un buon lavoro durante tutto l'anno scolastico e, pur nella diversità di interessi e competenze maturate dai singoli studenti, il livello di apprendimento raggiunto è stato complessivamente più che discreto.

Classe V P
Liceo delle Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

INGLESE

<u>Argomento Generale e Parte storica</u>	<u>Autori</u>	<u>Brani</u>
Victorian Age: da p 276 a p 281 pre-Raphaelite Brotherhood video https://www.youtube.com/watch?v=FkWONORqHZw	C. Dickens: pp 304, 305, 306, 309, 310, 319, 320	O. Twist: I want some more pp 311, 312 Hard Times: Nothing but facts p 321
	R. L. Stevenson: pp 330, 331, 332	The Strange Case of Dr. Jeekyll and Mr. Hyde: The truth of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: pp 333, 334
	O. Wilde: pp 335, 336, 337	The Picture of Dorian Gray: Dorian Gray kills Dorian Gray pp 340, 341
	R. Kipling: pp 344, 345	The white man's burden pp 346, 347
educazione civica	Suffragettes https://www.sutori.com/en/story/suffragettes--GDASH8dZBbUc6kRLYaMU1YUD	
The First World War: pp 362, 363	R. Brooke: p 374	The Soldier p 375
	S. Sassoon: pp 377, 378	Suicide in the trenches p 379
	W. Owen	Dulce et Decorum est scheda https://www.poetryfoundation.org/poems/46560/dulce-et-decorum-est
Between the wars: p 364	J. Joyce: pp 402, 403, 404 (Stream of consciousness p 396,397)	Dubliners The Dead: She was fast asleep pp 404, 405 Eveline scheda https://www.lonestar.edu/departments/english/joyce_eveline.pdf Ulysses: Yes, I said yes I will yes p 408

The Second World War: p 365	G. Orwell: pp 434, 435, 436	1984: The object of power is power pp 437, 438
Literary Background: pp 368, 369, 370 (no: The precursors of modernism, imagism and modernism)	S. Beckett: pp 480, 483, 484, 485	Waiting for Godot: What do we do now? Wait for Godot: pp 486, 487, 488
Educazione civica	Martin Luther King Didattica: MLK's day	I have a dream (online) https://www.americanrhetoric.com/speeches/mlkihaveadream.htm
Modern voices XXI century	Steve Jobs	Stanford Commencement speech (2005) online https://youtu.be/UF8uR6Z6KLC?si=Tk3gqPBXUThrpmlU
Educazione civica	K. Harris pag 523	I stand on their shoulders p 524

Grammatica: ripasso e consolidamento delle principali strutture (liv. B2), in particolare attività di potenziamento delle capacità di ascolto e lettura (listening and reading skills)

Modalità di verifica: Verifiche formative e sommative, anche con somministrazione di quiz online.

- OBIETTIVI MINIMI-

- Possedere una conoscenza lessicale sufficientemente ricca e varia e consapevolezza della struttura del periodo e del testo sia argomentativo che letterario
- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati.
- Sostenere una conversazione funzionale al contesto ed esprimere opinioni personali su argomenti di carattere generale in modo chiaro e sufficientemente corretto.
- Comprendere in modo globale testi scritti relativi a tematiche culturali relative ai vari ambiti di studio.
- Riportare sinteticamente ed analiticamente il contenuto di un testo
- Produrre brevi testi scritti, coerenti e coesi, di carattere personale, informativo, descrittivo.
- Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.
- Comprendere testi letterari individuandone il genere, le caratteristiche specifiche e collocandoli nel loro contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze condotte su testi italiane e/o di altre letterature

- METODOLOGIA E CONTENUTI -

Lo studio della letteratura si è basato fondamentalmente, sull'analisi di testi letterari, scelti per significatività ed importanza, che hanno aiutato gli studenti a ritrovare quei temi e motivi che permeano tutta la letteratura, indipendentemente dal periodo. Per questo motivo, sono state di tanto in tanto aperte delle "finestre" o nel senso della comparazione con altre letterature, o nel senso della continuità di temi, storie o personaggi.

I testi sono stati affrontati con tecniche di lettura favorevoli l'aspetto dell'analisi linguistica tendente a chiarire parole ed espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività che hanno stimolato la comprensione del testo con lo sviluppo delle abilità critiche.

Le notizie biografiche e critiche sui vari autori sono state acquisite mediante il metodo del "listening and note taking", potenziando in tal modo lo sviluppo integrato delle abilità di ascolto, comprensione e produzione. Gli studenti sono stati costantemente incoraggiati ad effettuare collegamenti con altre discipline in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, se pur specifici, abbiano carattere trasversale nel curriculum.

- STRUMENTI DIDATTICI -

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo (anche in formato elettronico), LIM, ed eventuale materiale cartaceo, sono stati anche utilizzati:

- CDrom e DVD: sia del corso di lingua che relative al programma di letteratura, anche con la visione di spezzoni, e più eccezionalmente di interi film in lingua, che siano rilevanti dal punto di vista letterario, tematico o linguistico;
- laboratorio informatico: compatibilmente con le necessità logistiche degli orari;
- tablet / dispositivi personali (BYOD): per l'utilizzo di Internet in lavori su materiali tratti da siti di particolare interesse;

- VALUTAZIONE -

La verifica si è avvalsa sia di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione e prove formative) sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali:

- test a scelta multipla o a risposta aperta, sui contenuti di una unità didattica, anche in modalità online;
- trasformazione, riorganizzazione o completamento di testi;
- composizioni su traccia o libere;
- discussioni su argomenti noti;
- testi espositivi, argomentativi e narrativi.

Viste le diverse tipologie delle prove di verifica, il voto finale può essere il risultato di una media diversa da quella matematica (ponderata, ecc.)

Sono state effettuate 3 verifiche scritte e 2/3 orali nel trimestre, 4 prove scritte e 3 orali nel pentamestre.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto:

- della correttezza e proprietà lessicale e grammaticale
- delle abilità linguistiche ed espressive
- del possesso di adeguate conoscenze sull'argomento
- della capacità di esprimerle in modo organico
- della capacità di rielaborarle in modo personale e critico.

Livello di sufficienza:

- comprensione sufficiente orale e scritta del messaggio linguistico e testuale
- capacità di dare risposte minime e pertinenti (orali e scritte) a sollecitazioni di un interlocutore, con adeguata pronuncia ed intonazione, e con adeguata competenza linguistica
- saper organizzare un testo
- possedere conoscenze essenziali sull'argomento

Livello discreto / quasi buono:

- discreta comprensione del messaggio linguistico e testuale
- capacità di esprimersi con pronuncia ed intonazione discrete e relativa competenza linguistica
- capacità di elaborare ed argomentare il pensiero
- saper costruire ragionamenti consequenziali e motivati

Livello buono / ottimo:

- buona comprensione del messaggio linguistico e testuale
- capacità di esprimersi con buona pronuncia ed intonazione e buona competenza linguistica
- capacità di esprimere fondati giudizi e rielaborazioni personali
- dimostrare doti di originalità, creatività e capacità autonoma di approfondimento degli argomenti trattati.

-PERCORSI INTERDISCIPLINARI-

I diritti civili

Scontro tra classi sociali

La libertà umana e i suoi limiti

Infanzia sfruttata

La crisi del Novecento

Gli orrori della guerra

Il senso dell' esistenza

Il viaggio

Tempo e memoria

La condizione femminile

Identità e il doppio

L' esteta

I totalitarismi

-CONTENUTI RELATIVI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE-

Il tema dei diritti civili, gender equality: Suffragette, Martin Luther King, Kamala Harris (vedi programmazione)

-VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA-

Il programma si è svolto secondo le previsioni di inizio anno

Le problematiche letterarie sono state approfondite anche con frequenti riferimenti al mondo contemporaneo, nonché con un costante riferimento interdisciplinare, in particolare con Storia dell'Arte, scienze Umane, Storia e Filosofia e Letteratura Italiana.

Tempi.

Fino al termine delle lezioni dovrebbero essere effettuate n° 11 ore di lezione.

I tempi della programmazione sono stati i seguenti:

- Trimestre: 39 ore
- Pentamestre: 47 ore (+11 oltre il 15.05.2024)

-ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO-

Si proseguirà nell'attività didattica per verificare, integrare, chiarire ed eventualmente approfondire il programma svolto, che costituisce parte integrante del presente documento e si effettuerà un ripasso tematico del programma.

L' insegnante

I rappresentanti di classe

Classe V sez. P
Indirizzo SCIENZE UMANE

a.s. 2023/2024

Materia

MATEMATICA

CONTENUTI	RIFERIMENTI AL LIBRO DI TESTO
<u>Introduzione alle funzioni</u>	Capitolo 22
<ul style="list-style-type: none"> - Concetto, grafico e definizione di funzione - Concetto di campo di esistenza (dominio) di una funzione e la sua determinazione, anche a partire dall'osservazione di un grafico - Funzioni matematiche definite a tratti 	p. 1105 -1109
<ul style="list-style-type: none"> - Composizione di funzioni 	p. 1115
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di intervallo e di intorno di un punto, intorno di un infinito. 	p. 1169 -1171 (Capitolo 23)
<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche (proprietà) salienti del grafico di una funzione: dominio, codominio, zeri, intersezione con l'asse y, analisi del segno e zone di appartenenza, funzioni crescenti/decrescenti, monotòne, funzioni iniettive/suriettive, biunivoche, funzioni pari/dispari. (Escluse le funzioni trascendenti) 	p. 1109 -1113
<u>Limiti di funzione</u>	Capitolo 23
<ul style="list-style-type: none"> - Concetto e significato di limite di una funzione in stretto riferimento alle sue conseguenze grafiche 	p. 1172 -1180
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione matematica dei quattro limiti: finiti ed infiniti per x tendente ad un numero finito o ad un infinito. Verifica matematica solo su semplici esempi. 	p. 1180 -1183 p. 1184 – 1186 p. 1187 - 1188
<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di limiti rappresentati graficamente. 	
<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo di limiti immediati; - Limiti di funzioni elementari, di somme di funzioni, del prodotto di funzione, del quoziente di funzione (solo forme determinate). - Forme indeterminate e loro risoluzione nei casi di funzioni razionali fratte: forme di indeterminazione del tipo $\frac{0}{0}$ (risolvibili con opportune scomposizioni) e forme di indeterminazione del tipo $\frac{\infty}{\infty}$ (mediante un opportuno raccoglimento a fattor comune) e forma indeterminata $+\infty-\infty$. 	Capitolo 24 p. 1227 -1233 p. 1235 -1238
<u>Continuità</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. - Enunciati dei teoremi di Weierstrass (senza dimostrazione), dei valori intermedi e dell'esistenza degli zeri per funzioni continue. 	p. 1243 -1246 p. 1243 -1246

- Punti di discontinuità di I, II e III specie: definizione, rappresentazione e lettura grafica.	p. 1246 -1248
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui: definizione, lettura grafica ed equazione mediante il calcolo dei limiti.	p. 1249 -1253 (escluso il caso particolare)
<u>Derivate</u>	Capitolo 25
- Problema della tangente, rapporto incrementale - Definizione di derivata di una funzione in un punto e di funzione derivata, derivata destra/sinistra, continuità e derivabilità. - Significato geometrico della derivata calcolata in un punto e della funzione derivata prima	p. 1301 - 1307
- Derivate di funzioni elementari (senza dimostrazione): funzione costante, funzione potenza, funzione radice quadrata, seno, coseno, funzione esponenziale, funzione logaritmica.	p. 1307 -1310
- Derivata della somma di funzioni e del prodotto di una funzione per un numero (regole senza dimostrazioni).	p. 1310 -1312 (esclusa la derivata del reciproco di funzione)
- Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni (regola senza dimostrazioni)	p. 1312 - 1314
- Regola di derivazione per una funzione di funzione ($y = f[g(x)]$) (funzioni composte) (senza dimostrazione)	p. 1314 -1316
- Esercizi applicativi: calcolo di semplici derivate tramite le regole di derivazione citate, determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto a esso appartenente.	p.1317 - 1318
- Ricerca degli intervalli di crescita e decrescita e di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale (punti stazionari) tramite lo studio del segno della derivata prima della funzione	p. 1317 - 1318
- Punti di non derivabilità: definizione e lettura di grafici di cuspidi, punti angolosi e flessi a tangente verticale. Semplici esercizi sulla ricerca dei punti di non derivabilità.	p. 1321 -1324
<u>Teoremi del calcolo differenziale</u> (enunciati, interpretazione grafica, semplici esercizi, ma non dimostrazioni) - Teorema di Lagrange, conseguenze del teorema di Lagrange, teorema di Rolle, Teorema di De L'Hospital - Funzioni crescenti/decrescenti e derivata - Massimi/minimi relativi o assoluti, flessi orizzontali con la derivata prima - Derivata seconda e relativo significato grafico - Concavità della funzione e segno della derivata seconda - Ricerca dei flessi (ascendenti/discendenti) mediante lo studio del segno della derivata seconda	Capitolo 26 p. 1385 -1390 p. 1392 – 1397 p. 1399 – 1402 p. 1402 -1408

<u>Studio di funzione</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - Studio di semplici funzioni polinomiali e cenni per funzioni razionali fratte - Determinazione del campo di esistenza, delle intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione - Ricerca degli asintoti del grafico di una funzione - Ricerca di punti di discontinuità - Analisi di punti stazionari - Analisi dei flessi 	

OBIETTIVI

MODULO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<u>Introduzione alle funzioni</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare gli aspetti essenziali di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare il dominio di una funzione a partire dalla sua espressione analitica - Individuare il dominio di una funzione anche a partire dal suo grafico 	<ul style="list-style-type: none"> - A partire dall'analisi di un grafico, saper riconoscere se si tratta di una funzione
<u>Limiti e continuità di funzioni</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il risultato dei limiti immediati, dei limiti di funzioni polinomiali e razionali fratte - Conoscere la definizione di funzione continua in un punto - Saper individuare le discontinuità di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare i seguenti limiti: limiti immediati, limiti di funzioni razionali fratte che portano ad una forma indeterminata del tipo $\frac{0}{0}$ oppure $\frac{\infty}{\infty}$ - Saper riconoscere dal grafico se una funzione è continua o meno in un punto 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper legare il risultato di un limite di funzione con la rappresentazione grafica di tale funzione - A partire dall'analisi del grafico di una funzione, saper ricavare i valori dei limiti di tale funzione
<u>Derivata di una funzione</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione della derivata di una funzione in un punto - Conoscere le fondamentali regole di derivazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le regole di derivazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il legame fra derivata e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione
<u>Studio di una funzione e suo grafico probabile</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere lo schema per lo studio di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper studiare gli intervalli di positività di una funzione - Saper ricavare intervalli di crescita e decrescenza di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le conoscenze e le capacità elencate per costruire una bozza del grafico della funzione

METODI

- lezioni frontali
- discussioni guidate in classe
- esercitazioni a lezione ed a casa

La lezione frontale è stato il metodo didattico prevalentemente adottato durante l'anno scolastico.

Data la finalità dello studio della matematica su questo corso, in accordo con le decisioni prese nelle riunioni di dipartimento, si è sempre cercato di proporre esercizi atti ad una comprensione dei concetti fondamentali affrontati nel corso dell'anno. Si è quindi deciso di puntare principalmente sull'esposizione orale dei concetti, sulla lettura/interpretazione dei grafici, sul commento della risoluzione di esercizi/problemi di semplice/media difficoltà.

Durante le simulazioni della prova orale di maturità, per evitare collegamenti forzati ed inopportuni alle discipline di indirizzo, si è optato per proporre al candidato domande aperte su definizioni, grafici, teoremi, semplici esercizi con risoluzione commentata.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per la valutazione, si sono utilizzati diversi strumenti, in modo da verificare diversi obiettivi e abilità degli studenti facendo poi riferimento alle griglie approvate dal dipartimento:

- prove scritte con esercizi, problemi e definizioni
- interrogazioni orali sugli argomenti studiati

VALUTAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, SUI RISULTATI RAGGIUNTI E SULLE SCELTE COMPIUTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Il programma è stato svolto tenendo conto delle indicazioni ministeriali, della programmazione iniziale e di quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso generale, approfondimenti e conclusione di alcune parti del programma. Interrogazioni orali.

TEMPI PREVISTI

Entro la fine dell'anno scolastico restano da svolgere, dopo il 15 maggio, circa 6 ore di lezione effettive.

Bra, 2 maggio 2024

Classe V sez. P
Indirizzo Liceo SCIENZE UMANE

a.s. 2023/2024

Materia

FISICA

CONTENUTI	RIFERIMENTI AL LIBRO DI TESTO
	“Il racconto della fisica” 3
	Unità 17
<ul style="list-style-type: none"> • Le cariche elettriche e la struttura elettrica della materia • Elettrizzazione per strofinio (non Benjamin Franklin) • Elettrizzazione per contatto, • Elettrizzazione per induzione elettrostatica, la polarizzazione 	Pagg 4, 5, 6, 7 e 8
<ul style="list-style-type: none"> • La legge di Coulomb (non la bilancia di torsione) • Analogie e differenza tra forza elettrica e forza gravitazionale 	Pagg 10 e 11
<ul style="list-style-type: none"> • Il campo gravitazionale terrestre (non la teoria e le origini storiche) ed il campo elettrico • La definizione operativa del vettore campo elettrico • Il principio di sovrapposizione per più campi e più linee di campo • Il campo elettrico generato da una carica puntiforme • Il campo elettrico in un punto dell’asse di un dipolo • Definizione delle linee di campo (non Faraday) 	Pagg 12 e 13 Pag 14 Pag 15-16
<ul style="list-style-type: none"> • Analogie e differenze con il campo gravitazionale 	
<ul style="list-style-type: none"> • Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie aperta/chiusa e teorema di Gauss (senza dimostrazione) 	Pagg 18 e 19
	Unità 18
<ul style="list-style-type: none"> • Differenza di energia potenziale elettrica ed energia potenziale elettrica; • differenza di potenziale elettrico e potenziale elettrico • La relazione tra campo e potenziale elettrico • Ripasso energia potenziale gravitazionale • Il potenziale elettrico in un campo generato da una carica puntiforme (non l’electronvolt) 	Pagg 41, 42, 43, 44, 50, 51, 54, 55, 56
<ul style="list-style-type: none"> • Forza ed accelerazione su una particella carica 	Pag 57
<ul style="list-style-type: none"> • Il moto di una particella in un campo elettrico uniforme. • Particella con velocità parallela alle linee di campo elettrico • Particella con velocità perpendicolare alle linee di campo • Confronto con il moto di un corpo nel campo gravitazionale. 	Pagg 57, 58 e 59.
<ul style="list-style-type: none"> • Energia elettrica ed energia cinetica 	Pag 58
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di capacità di un condensatore ed analisi della capacità di un condensatore piano. 	Pagg 59, 60 e 61
<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazione della capacità equivalente di due (o più) condensatori collegati in serie o in parallelo. 	Pagg 97 e 100.
	Unità 19
<ul style="list-style-type: none"> • Intensità e verso della corrente elettrica • Il moto delle cariche in un circuito elettrico 	Pagg 81, 82, 83.
<ul style="list-style-type: none"> • Circuiti elettrici R: 	Pag 86, 87

<ul style="list-style-type: none"> • resistenza elettrica, prima e seconda legge di Ohm • resistività e temperatura 	Pag 89
<ul style="list-style-type: none"> • La potenza elettrica ed il Watt (non l'interpretazione macroscopica) 	Pag 93, 94
<ul style="list-style-type: none"> • Circuiti elettrici: resistori in serie e in parallelo (con dimostrazione) 	Pag 96, 98 e 99.
<ul style="list-style-type: none"> • La legge dei nodi 	Pag 98
<ul style="list-style-type: none"> • Effetto Joule in conduttori Ohmici 	Pag 95
	Unità 20
<ul style="list-style-type: none"> • Campo magnetico: • linee di campo di un magnete, il magnete Terra (non la storia e Gilbert) • le proprietà dei poli magnetici 	Pagg 124, 125, 126.
<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di Oersted ed esperienza di Faraday (senza dimostrazione) 	Pagg 128, 129, 130
<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza di Ampère 	Pagg 130
<ul style="list-style-type: none"> • Il moto di una particella carica in un campo magnetico 	Pagg 136 ,137 e 138
<ul style="list-style-type: none"> • La forza di Lorentz ed il campo magnetico 	Pagg 132
<ul style="list-style-type: none"> • Il teorema di Gauss per il campo magnetico 	Pagg 147 e 148.

OBIETTIVI

MODULO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<u>Campo elettrostatico</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper enunciare la legge di Coulomb - Sapere definire il campo elettrico e il potenziale elettrico e conoscere le leggi che permettono di determinarne il valore nel caso di campo generato da una carica puntiforme - Conoscere la definizione di flusso di un vettore attraverso una superficie e l'enunciato del teorema di Gauss 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper risolvere semplici problemi sull'interazione fra cariche - Saper interpretare correttamente le linee di campo - Comprendere il significato di energia potenziale 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il significato di campo e di potenziale elettrico
<u>Corrente elettrica</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire la corrente elettrica e la sua unità di misura - Saper enunciare le due leggi di Ohm - Conoscere le caratteristiche di un circuito elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare il ruolo delle grandezze fisiche che intervengono nelle leggi di Ohm - Saper ricavare il valore di resistenze equivalenti e l'intensità della corrente che circola in un semplice circuito elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il ruolo della grandezza della resistenza nel passaggio di corrente

<u>Campo magnetico</u>	- Conoscere le grandezze fisiche e le formule fondamentali per lo studio dei fenomeni magnetici	- Comprendere analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico	Riuscire ad organizzare le conoscenze e competenze acquisite in un insieme organico in cui lo studio di un argomento permette di comprenderne meglio un altro

METODI

- lezioni frontali
- discussioni guidate in classe
- esercitazioni domestiche ed a lezione

La lezione frontale è stato il metodo didattico prevalentemente adottato durante l'anno scolastico. Si è preferito puntare sul rigore di lessico, delle unità di misura e di definizione dedicando meno tempo alla risoluzione esercizi, comunque sempre presenti per ogni argomento trattato.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione nella disciplina di Fisica ha tenuto strettamente conto della sua natura di "materia orale" al Liceo linguistico e quindi sono state svolte le seguenti tipologie di verifica, valutate secondo le griglie approvate dal dipartimento:

- prove scritte con richiesta di trattazione teorica degli argomenti affrontati durante le lezioni
- esercizi con richiesta di risoluzione commentata;
- interrogazioni classiche
- domande orali rapide, sugli argomenti spiegati nella lezione precedente

VALUTAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto tenendo conto delle indicazioni ministeriali, della programmazione iniziale e di quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Conclusione del programma, ripasso generale, interrogazioni orali.

TEMPI PREVISTI

Entro la fine dell'anno scolastico restano da svolgere, dopo il 15 maggio, circa 6 ore di lezione effettive.

Bra, 2 maggio 2024
L'insegnante.

Classe V P
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Materia

SCIENZE NATURALI

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Le finalità globali, in linea con quanto esplicitato dai programmi ministeriali, sono state stabilire il raccordo tra i nodi concettuali della disciplina e individuare una connessione tra i vari temi e argomenti trattati durante tutto il percorso liceale fornendo nuove chiavi interpretative in ottica di dinamiche globali. A tal fine sono stati mantenuti come riferimento gli obiettivi didattici generali del corso di Scienze, indicati nel profilo curricolare disciplinare:

- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali anche attraverso l'uso del laboratorio, e saper esprimere le proprie conoscenze e competenze in forma scritta, orale e grafica (schemi, disegni, tabelle) utilizzando un linguaggio disciplinare corretto grazie ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e grafici e viceversa.
- Applicare il metodo sperimentale, dall'osservazione di un fenomeno alla verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalle operazioni concrete al ragionamento logico-formale per saperlo infine utilizzare nell'individuazione e nella risoluzione di problemi.
- Saper collocare le diverse teorie e scoperte scientifiche nell'ambito del dibattito scientifico che le ha alimentate e saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Riconoscere la continua evoluzione delle conoscenze scientifiche, in relazione al progresso delle tecnologie ed essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo.
- Comprendere l'importanza delle biotecnologie e il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e realtà, sapendo cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Saper cogliere le relazioni di causa ed effetto nei fenomeni studiati e analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica.
- Sviluppare la capacità di comprendere i nodi concettuali della disciplina e di saperli affrontare secondo una lettura più ampia che permetta una visione globale critica e interconnessa dei temi trattati.
- Verificare la capacità di approccio interdisciplinare attraverso collegamenti e riferimenti con altre discipline.

Conoscenze:

- Fenomeni sismici e vulcanici.
- La dinamica endogena.
- Gli idrocarburi.
- Le biomolecole.
- Il sistema nervoso.
- Il sistema endocrino.

Capacità:

- Saper spiegare alcuni fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta con la teoria della tettonica delle placche.
- Saper applicare le regole della nomenclatura IUPAC ad alcune classi di composti organici (alcani, alcheni, alchini e composti aromatici). Descrivere la struttura e la funzione delle biomolecole.
- Saper descrivere l'anatomia e la fisiologia del sistema endocrino e del sistema nervoso, correlandole ad alcune patologie.
- Adottare i comportamenti più consapevoli per la tutela della propria salute.

- Essere consapevoli delle azioni da intraprendere a livello personale e globale per la lotta al cambiamento climatico.

Competenze:

- Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.
- Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.
- Saper porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico della società attuale.

2. CONTENUTI

Durante il percorso si è data importanza all'interconnessione tra le diverse tematiche secondo una visione globale e trasversale che non si limita all'ambito delle scienze, ma coinvolge anche altre discipline. Gli argomenti sono stati affrontati con un costante riferimento alla realtà attuale. Si rimanda al programma dettagliato della disciplina.

Argomenti svolti entro la data del 15 maggio

SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo

Autori: E. Lupia Palmieri, M. Parotto. Titolo: Il globo terrestre e la sua evoluzione - Minerali e rocce, geodinamica endogena, interazioni tra geosfere, modellamento del rilievo. Editore: Zanichelli.

Fenomeni sismici e vulcanici

I fenomeni vulcanici. Il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici. Eruzioni effusive, eruzioni esplosive, vulcani-strato, vulcani a scudo e altri prodotti emessi. Il vulcanismo secondario: sorgenti termali, fumarole, mofete e geysir. La distribuzione geografica dei vulcani. I fenomeni sismici. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche: P, S e superficiali. Ipocentro ed epicentro. La scala MCS e la scala Richter. I sismografi e i sismogrammi. La distribuzione geografica dei terremoti.

La struttura interna della Terra e la tettonica delle placche.

La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo. La teoria di Wegener. La tettonica delle placche: un modello globale. Dorsali oceaniche e zone di subduzione. Le anomalie magnetiche. I margini delle placche: conservativi, costruttivi e distruttivi. Convergenza tra una placca continentale e una placca oceanica, tra due placche continentali e tra due placche oceaniche. Attività sismica e vulcanica in corrispondenza delle zone di subduzione e delle dorsali oceaniche.

CHIMICA

Libro di testo

Autore: B. Colonna. Titolo: Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Editore: LINX.

Chimica organica

Gli alcani: la formula molecolare e la formula di struttura, i gruppi alchilici, la nomenclatura IUPAC, l'ibridazione sp^3 del carbonio, l'isomeria di struttura e le proprietà fisiche. Le proprietà chimiche: le reazioni di ossidazione e con gli alogeni.

I cicloalcani: la nomenclatura IUPAC.

Gli alcheni: la nomenclatura IUPAC, l'ibridazione sp^2 del carbonio, l'isomeria geometrica e le proprietà fisiche. Le proprietà chimiche: le reazioni di ossidazione, con gli alogeni, di idrogenazione e con gli acidi alogenidrici. La regola di Markovnikov.

Gli alchini: la nomenclatura IUPAC, l'ibridazione sp del carbonio e le proprietà fisiche.

Il benzene: struttura, legami e il modello a orbitale.

Cenni sui gruppi funzionali: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.

Biochimica

Le sostanze otticamente attive. L'isomeria ottica. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Proiezioni di Fischer e formule di Haworth. Gli amminoacidi. Le proteine e le relative strutture. Acidi grassi saturi e insaturi. I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi. Gli acidi nucleici: DNA e RNA. La struttura del DNA. Cenni sulla sintesi proteica.

BIOLOGIA

Libro di testo

Autori: H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini. Titolo: Il nuovo invito alla biologia - Biologia molecolare, genetica, corpo umano. Editore: Zanichelli.

Il sistema nervoso

La struttura di un neurone: corpo cellulare, dendriti e assone. Le cellule gliali. Il potenziale di riposo, il potenziale d'azione e il valore soglia all'interno dell'assone. La natura unidirezionale e saltatoria dell'impulso nervoso. La velocità e la frequenza del potenziale d'azione. La comunicazione tra neuroni: le sinapsi e i neurotrasmettitori. Le sostanze psicoattive. Patologie del sistema nervoso. Il sistema nervoso centrale e periferico. Il sistema nervoso periferico somatico e autonomo. Il sistema nervoso autonomo simpatico e parasimpatico.

Il sistema endocrino

Le ghiandole endocrine presenti nell'encefalo: l'ipofisi e l'epifisi. Gli ormoni prodotti dall'adenipofisi: somatotropina, prolattina e ormoni tropici. Gli ormoni tropici: tireotropina e gonadotropine. Gli ormoni prodotti dall'ipotalamo: antidiuretico e ossitocina. La neuroipofisi accumula gli ormoni antidiuretico e ossitocina. L'ormone prodotto dall'epifisi: la melatonina. Gli ormoni prodotti dalla tiroide: tiroxina, triiodotironina e calcitonina. L'ormone prodotto dalle ghiandole paratiroidi: il paratormone. Gli ormoni prodotti dal pancreas: insulina e glucagone. Gli ormoni prodotti dalle ghiandole surrenali: aldosterone, cortisolo e catecolamine.

Le patologie del sistema endocrino: nanismo ipofisario, gigantismo, ipertiroidismo e ipotiroidismo

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – Obiettivo 3: Salute e benessere

Biologia: Le dipendenze da sostanze psicoattive (hashish, marijuana, cocaina, eroina, amfetamine, ecstasy, LSD, GHB, NPS, alcol, fumo)

Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Scienze della Terra: I combustibili fossili, il riscaldamento globale e la COP28.

Argomenti da svolgere dopo la data del 15 maggio (ore di lezione previste: 7)

Dopo la data del 15 maggio sarà conclusa la trattazione del sistema endocrino e verranno esposti i lavori di gruppo di educazione civica sulle dipendenze da sostanze psicoattive.

3. METODI E STRUMENTI

Le metodologie didattiche impiegate sono:

- Lezioni dialogate con utilizzo di file multimediali (presentazioni, video e test formativi).
- Esercitazioni scritte e orali.
- Approfondimenti a piccoli gruppi su tematiche di attualità ed esposizione alla classe.

Gli strumenti utilizzati sono i libri di testo e le risorse multimediali (presentazioni in *power point*, video, simulazioni) condivise sulla *Classroom*.

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali concordati in collegio docenti e nella riunione di dipartimento dedicata e si rimanda a quanto indicato nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite e della capacità di utilizzare un linguaggio adeguato, nonché delle competenze sviluppate e della capacità di risoluzione dei problemi e di elaborazione personale della disciplina.

Per la valutazione sommativa le prove di verifica si sono svolte, sia per quanto riguarda le modalità sia per quanto riguarda il numero, secondo quanto stabilito nelle riunioni di dipartimento di inizio anno. Le modalità delle prove sono state le seguenti:

- Verifica scritta semi-strutturata: quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta breve, quesiti a risposta aperta, esercizi e problemi, problem solving, commento e interpretazione di grafici e figure.
- Colloquio orale condotto anche partendo da spunti e commenti di grafici e figure, volto ad accertare sia la padronanza complessiva della materia e con essa la capacità di orientarsi stabilendo collegamenti e relazioni tra i temi trattati sia l'acquisizione di una terminologia adeguata e il suo appropriato utilizzo nell'esposizione corretta e coerente dei temi trattati.
- Approfondimenti e presentazioni multimediali preparati e discussi dagli allievi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE CONDIVISA CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa

		un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati proposti approfondimenti riguardanti i combustibili fossili, il riscaldamento globale e la COP28, le dipendenze da sostanze psicoattive e alcune malattie mentali (malattia di Alzheimer, morbo di Parkinson, depressione, ansia, disturbi dello spettro autistico).

6. CONTENUTI RELATIVI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

- Scienze della Terra: I combustibili fossili, il riscaldamento globale e la COP28.
- Biologia: Le dipendenze da sostanze psicoattive (hashish, marijuana, cocaina, eroina, amfetamine, ecstasy, LSD, GHB, NPS, alcol, fumo)

7. VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (EVENTUALI TEMPI, SCELTE DI CONTENUTI, SUPPLENZE ECC.).

Ore svolte al 15 maggio: 53

Ore complessive: 60

Il programma è stato ridotto rispetto a quanto stabilito a inizio anno. In particolare, l'unità di apprendimento sull'apparato riproduttore non è stata trattata per mancanza di tempo, poiché è stato necessario lasciare spazio agli approfondimenti sulle malattie mentali in un'ottica di

orientamento. Molti studenti hanno manifestato difficoltà nello studio della chimica organica e della biochimica, per cui sono state operate delle riduzioni e semplificazioni.

8. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V P ha lavorato con impegno costante durante il corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno mostrato discreto interesse per l'attività proposta e un atteggiamento collaborativo. Il livello raggiunto globalmente è abbastanza buono. Alcuni allievi hanno dimostrato senso di responsabilità per gli impegni scolastici e interesse per la materia, raggiungendo un buon livello di autonomia e competenza. Altri allievi presentano una preparazione meno sicura a causa di un impegno discontinuo nel lavoro personale e di una minore motivazione allo studio. Tutti gli allievi hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina.

Bra, 07-05-2024

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Classe V P
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2023/2024

Scienze Motorie e Sportive

.....

1) OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi cognitivi possono essere articolati in tre livelli: conoscenze, abilità, competenze.

La classe ha dimostrato di avere acquisito una buona conoscenza delle proprie possibilità neuromuscolari, della tecnica e tattica individuale e di squadra, di forme semplici di schemi di gioco, del regolamento in varie discipline sportive svolte, del corretto comportamento in ambiente di palestra, di una adeguata alimentazione in funzione dell'attività motoria, dell'adeguato abbigliamento ginnico-sportivo.

La classe ha dimostrato di avere delle competenze di livello più che buono per:

- il controllo del movimento
- il praticare alcuni ruoli in un gioco di squadra
- il praticare alcune discipline dell'atletica leggera
- l'utilizzare i fondamentali di gioco nelle varie situazioni
- la comprensione delle norme e dei regolamenti sportivi
- l'uso adeguato delle attrezzature dell'ambiente nel quale si lavora
- l'uso adeguato degli alimenti nutritivi in relazione ad una prestazione sportiva
- analisi della postura
- analisi dei sistemi energetici necessari alla produzione di energia per il movimento
- elementi di teoria dell'allenamento della forza e della resistenza
- elementi di difesa personale
- storia delle olimpiadi moderne.

2)CONTENUTI IN DETTAGLIO

I contenuti, direttamente collegati agli obiettivi cognitivi, si condensano in due blocchi principali distribuiti nell'anno scolastico.

Nel primo blocco, che coincide con il primo trimestre, si sono svolti esercizi a corpo libero, test attitudinali (test 1000 mt, lungo da fermi, palla medica); esercizi per allenamento della resistenza (1000 m), della forza (salto in lungo) e della velocità (80 m); giochi di squadra come pallamano, pallapugno, pallacanestro e pallavolo.

Nel secondo blocco si è svolto il corso di difesa personale suddiviso in 5 lezioni. Le ultime lezioni sono svolgeranno presso la pista di atletica per svolgere delle esercitazioni sui lanci e sul salto in lungo.

3)METODI

Sono stati utilizzati diversi metodi secondo il tipo di attività:

GLOBALE: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale ed una dimostrazione pratica.

ANALITICO: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle.

SINTETICO: permette una fusione delle varie parti in cui è stata suddivisa l'attività o il gesto motorio.

INDIVIDUALIZZATO: quando è necessario un intervento per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo; per i test; per le attività di atletica; per il recupero.

GRUPPI A ROTAZIONE: per permettere una contemporaneità di attività diverse

Attrezzature e luoghi in cui si è svolta l'attività annuale:

- Palestra scolastica di via Serra
- Palazzetto dello sport
- Pista di atletica.

Sono state utilizzate tutte le attrezzature presenti nella palestre e nei luoghi utilizzati.

La programmazione prevista è stata svolta in maniera completa.

La classe nella sua unità risulta abbastanza partecipativa; l'interesse è costante, ma in alcuni alunni va stimolato.

4)MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le prove di valutazione consistono in: test a risposta multipla, colloqui orali e test pratici sulla performance e sulle abilità apprese.

5)VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I criteri di valutazione seguiti in questa classe fanno riferimento a precise tabelle dove sono indicati i vari livelli esplicitando quello della sufficienza; queste griglie sono state discusse e concordate in sede di dipartimento.

A questa valutazione oggettiva, che per la classe si attesta su livelli medi, si aggiunge un giudizio teorico relativo all'impegno e alla partecipazione.

I contenuti svolti sono stati scelti in base alla programmazione annuale fatta e concordata dagli insegnanti della materia.

Fino al 15 maggio le ore di attività regolari sono state 55 (24 ore nel trimestre e 31 ore nel pentamestre)

Dopo il 15 maggio sono previste 8 ore di lezioni regolari.

6)EVENTUALI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

La classe 5 P, al termine dell'anno scolastico 2023/2024 si è attestata in Scienze Motorie su livelli buoni.

Ho lavorato con questa classe nell'ultimo anno scolastico.

Nella classe i ragazzi e le ragazze, in totale 16, si sono mostrati moderatamente attivi; alcuni dotati di capacità motorie di buon livello. La classe, nell'insieme, mostra un livello di collaborazione sufficiente, talvolta occorre stimolarla per ottenere una partecipazione attiva. Il primo trimestre si è concluso con dei risultati soddisfacenti, l'andamento del pentamestre ha confermato buoni risultati.

PROGRAMMA ESAME 5P SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ALIMENTAZIONE ED ENERGETICA MUSCOLARE

- principi nutritivi
- piramide alimentare
- fabbisogno energetico/ metabolismo energetico

ALLENAMENTO SPORTIVO

- definizione e concetti
- come allenarsi
- principi e fini dell'allenamento
- warm up – "riscaldamento".

OLIMPIADI, PARALIMPIADI E SPORT A-PARALIMPICO

- definizione
- classificazione delle discipline sportive olimpiche e paralimpiche
- Olimpiadi e Paralimpiadi.

CAPACITA' CONDIZIONALI E ALLENAMENTO

- la forza
- la velocità
- la resistenza
- la mobilità articolare.

IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'

- sistema scheletrico (colonna vertebrale e caratteristiche, tipologia di ossa e principali ossa del corpo)
- sistema muscolare (organizzazione muscoli, proprietà, tipo, organizzazione, fibre muscolari, tipologie di contrazioni muscolari).

Bra 15/05/2024

Classe V P
Indirizzo Scienze Umane

a. s. 2023/2024

Materia

RELIGIONE

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Interpretare l'uomo e le esperienze umane in una visione più ampia di quella puramente materiale e fenomenica.

Comprendere come fede e ragione, nel cristianesimo, siano complementari.

Individuare le ragioni dell'ateismo.

Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cristiana.

Cogliere le motivazioni bibliche e teologiche, oltre che umane, in relazione alle problematiche affrontate nelle unità didattiche

COMPETENZE

Cogliere l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CAPACITÀ

Analizzare il "fatto religioso" nella sua complessità e contemporaneità.

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo

CONTENUTI

RAPPORTO RAGIONE-FEDE

la questione Dio nella cultura contemporanea

dall'ateismo alla realtà post-secolarizzata

il ritorno del sacro

ragioni per credere, ragioni per non credere: il valore della spiritualità

ESCATOLOGIA

La ricerca di senso nell'esperienza della sofferenza

l'uomo di fronte alla morte

l'elaborazione di lutti e perdite secondo Kubler Ross

La linea della Vita tra gioie lutti perdite

La testimonianza di T. Terzani: video "Anam il senza nome"

DINAMICA DI GRUPPO

Il valore del congedo: consapevolezza di luci e ombre nelle relazioni al termine del quinquennio

METODI E STRUMENTI

Per conseguire i suddetti obiettivi ho utilizzato lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, dibattiti guidati.

Alcuni punti del programma sono stati integrati con l'utilizzo di audiovisivi, fotocopie, internet e lettura di passi scelti della Bibbia.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Come criteri di valutazione ho utilizzato colloqui individuali, interventi spontanei, impegno e partecipazione durante le lezioni

ORIENTAMENTO CLASSE 5P scienze umane

Tipologia di attività	Materia correlata	Descrizione	Numero ore
Attività didattico disciplinare ai fini dell'orientamento	Scienze	Un'ora di sensibilizzazione alla donazione di sangue, del midollo osseo e degli organi	1
Attività didattico disciplinare ai fini dell'orientamento	Arte	Come fare una presentazione	1
Attività didattico disciplinare ai fini dell'orientamento	Arte	CV & PCTO	3
Attività didattico disciplinare ai fini dell'orientamento	Inglese	Stesura del curriculum vitae e della lettera di presentazione in lingua inglese	1
Uscita didattica	Trasversale	Salone dello studente di Torino	6
Uscita didattica	Trasversale	Salone IO LAVORO al Movicentro a Bra	3
Presentazione del percorso di orientamento e dei tutor (assegnazione alle classi)	Trasversale	Riunione on line di presentazione del percorso di orientamento e dei TUTOR (simil PCTO)	1
Illustrazione delle opportunità formative del territorio	Trasversale	Presentazione della piattaforma OrientaMente	1
Attività didattico disciplinare ai fini dell'orientamento	Scienze	Neuroscienze	5
Attività didattico disciplinare ai fini dell'orientamento	Scienze	Progetto è Geo-Logica	2
Attività didattico disciplinare ai fini dell'orientamento	Storia	Ludi storici	3
Progetto Mindfulness	Trasversale	Far sperimentare tecniche di mindfulness agli studenti per renderli maggiormente consapevoli delle loro sensazioni e del loro stato d'animo	3
		TOTALE ORE:	30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPrensIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo / 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione / 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali / 20

COGNOME: _____ NOME: _____ CLASSE: _____	PUNTI INDICATORI GENERALI / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI / 40
	TOTALE / 100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI
MATEMATICA E FISICA (griglia di Dipartimento)**

Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati.	2 - 3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'abito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	7 - 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	8 - 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9 - 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
<i>Aderenza alla traccia</i>	Completa	2,7	
	Essenziale	2	
	Parziale	1,3	
	Lacunosa - Fuori tema	0,7	
<i>Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)</i>	Precise ed esaurienti	3,3	
	Precise e ampie	2,7	
	Sufficientemente complete e precise	2	
	Limitate e/o imprecise	1,3	
	Assenti	0,7	
<i>Padronanza e organicità dei contenuti</i>	Articolati	2	
	Lineari	1,3	
	Frammentari	0,7	
<i>Esposizione</i>	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	2	
	Sufficientemente chiara e corretta	1,3	
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	0,7	
VOTO: /10		TOTALE PUNTI	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO